mostre grandi incontri eventi

2010|2011

Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

COMUNE DI GENOVA

genovamusei

Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

COMUNE DI GENOVA

Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

genovamusei

Marta Vincenzi
Sindaco

Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

Luca Borzani
Presidente

Lorenzo Caselli, Beppe Costa, Carlo Freccero, Nicla Vassallo
Consiglieri

Pietro da Passano
Direttore

Monica Biondi
Dirigente Coordinatore Attività

Comune di Genova

Andrea Ranieri
Assessore alla Promozione della Città e ai Progetti Culturali

Teresa Sardanelli
Vice Direttore Generale
Responsabile Area Cultura e Innovazione

Guido Gandino
Dirigente Settore Musei

Gruppo Comunicazione e Promozione
Monica Biondi, Tina Russo
(coordinamento)
Chiara Bricarelli
Enrica Carelli
Gabriella Garzena
Anna Manzitti
Claudio Schenone
Massimo Sorci
Camilla Talfani
Gabriella Taravacci

Coordinamento Redazionale
Massimo Sorci
Camilla Talfani
Anna Manzitti

Progetto grafico
Gabriella Garzena

Crediti fotografici
Roberto Merlo
Gianni Ansaldi
Gianmarco Tormena
Giorgio Bergami
© Piero Migliorisi
Gian Piero Corbellini
VISionART
© David Meanix

Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura è a disposizione degli aventi diritto per le eventuali fonti iconografiche non individuate.

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito a vario titolo alla realizzazione della pubblicazione

Date e orari delle iniziative possono subire variazioni. Si consiglia pertanto di verificare gli aggiornamenti sui siti
www.palazzoducale.genova.it
www.agenda-eventi.comune.genova.it

Il programma dettagliato delle opportunità per scuole e per famiglie è consultabile sul sito
www.palazzoducale.genova.it
http://culturaescuola.comune.genova.it

REGIONE LIGURIA

partecipanti alla Fondazione Palazzo Ducale

Compagnia di San Paolo

fondazione CARIGE

Costa Edutainment spa "Divertiamoci imparando"

sponsor istituzionale della Fondazione Palazzo Ducale

iren gruppo

sponsor attività didattiche Fondazione Palazzo Ducale

coop Liguria

Il secondo anno di vita della Fondazione per la Cultura si è chiuso, come già era accaduto con il primo, con centinaia di migliaia di presenze. Un risultato importante che dimostra come la domanda di cultura sia uno dei bisogni immateriali che segna la vita della città e che, forse, la crisi economica ma anche la lunga transizione politica, le accelerate trasformazioni sociali rendono ancora più forte. Il tema su cui impegnarci più a fondo, è come intrecciare questo bisogno con una più generale crescita dell'attrattività di Genova.
Di certo l'esperienza di questi anni, la pesante riduzione delle risorse pubbliche, la necessità di un diverso rapporto con il privato, impongono modalità di gestione e programmazioni che siano capaci di valorizzare, nelle specifiche autonomie, un sistema città aperto, la rete tra gli operatori, la sussidiarietà reale tra le istituzioni.
Non esiste più un ruolo del pubblico erogatore di risorse che non sia anche di verifica, di controllo, di indirizzo. È, come avevo scritto nel programma dell'Amministrazione, il passaggio dalle politiche culturali a una politica per la cultura. Ed è nella regia che il Comune può e deve esercitare il suo nuovo ruolo.
Larga parte del programma della Fondazione per il 2010 e 2011 rimanda agli indirizzi dell'Amministrazione: dalle mostre "Meditazioni Mediterraneo" e "Mediterraneo. Da Courbet a Monet a Matisse", dove la Fondazione sperimenta una inedita partnership con un produttore privato, al secondo ciclo di incontri di "Mediterranea. Voci tra le sponde" a comporre il quadro di quella "Biennale del Mediterraneo" che abbiamo fortemente voluto sapendo che è in una diversa relazione tra le città mediterranee, nella crescita di una reciproca visione culturale differenziata che si costruiscono gli spazi del nostro sviluppo futuro, all'accompagnamento del programma per i 150 anni dell'unità nazionale, all'attenzione all'anniversario della Duchessa di Galliera che coinciderà con un ulteriore recupero e ampliamento dei Musei di Strada Nuova. E poi la grande mostra sul porto, la riflessione sulla città in occasione della presentazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, cioè il disegno urbano dei prossimi anni. Ci sembra questo il modo per corrispondere alle riflessioni di cui sopra: una cultura legata alla città ma non localistica né provinciale. Una cultura capace di muoversi su quell'incrocio tra globale e locale che è lo scenario, ma che le città vivono nel loro mutamento e devono affrontare nella progettazione del futuro.

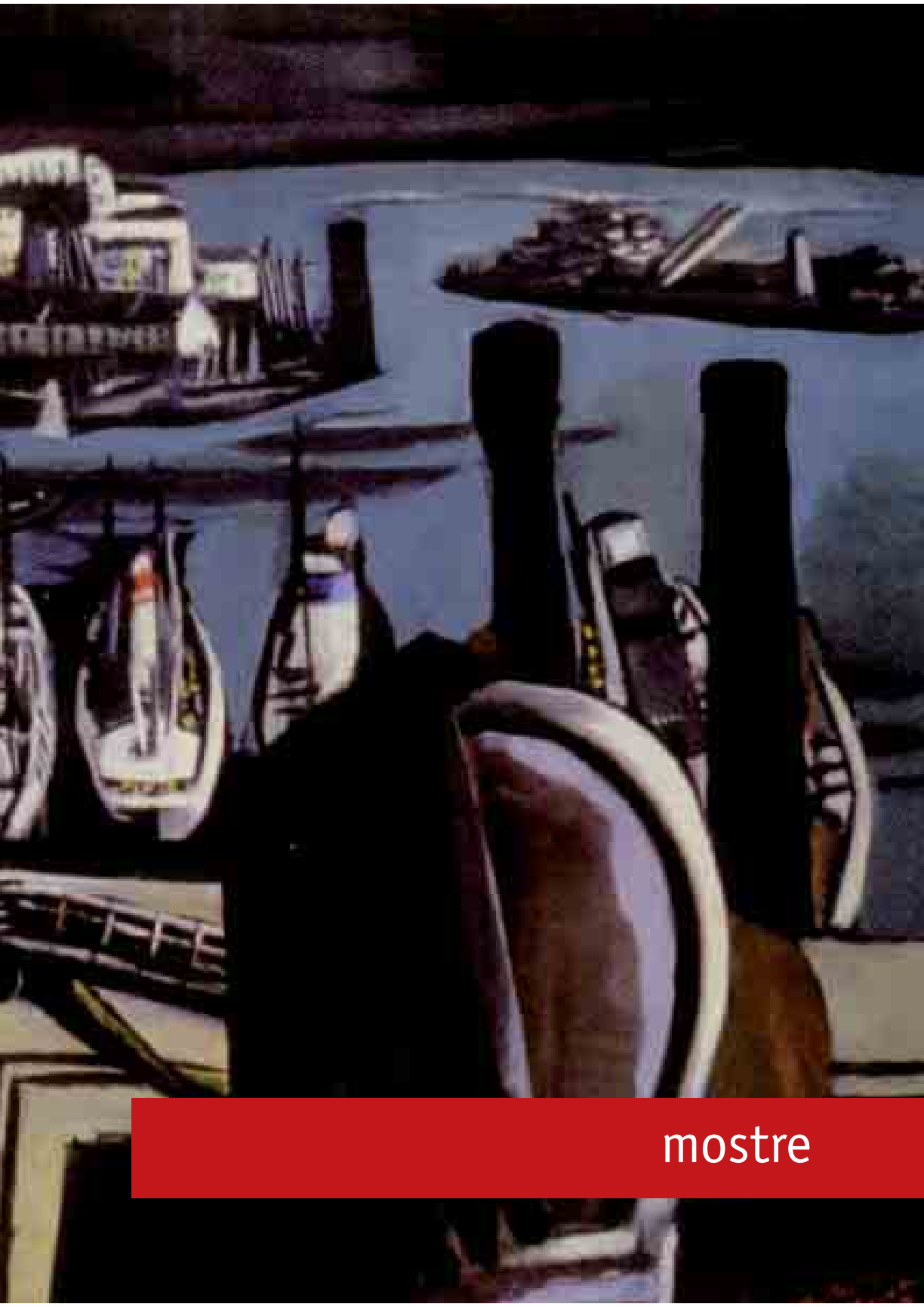
Marta Vincenzi
Sindaco di Genova

Fare cultura al tempo della crisi: è questo lo scenario con cui confrontarsi oggi. Con la consapevolezza che la crisi che stiamo vivendo non è soltanto economica, ma segna le identità, le mentalità, il nostro approccio alla realtà. Nuove povertà materiali si intrecciano con una crescente povertà morale, con l'emergenza educativa, con una convivenza civile a rischio di logoramento. Ed è in questo contesto che trova senso e legittimità una nuova idea di cultura pubblica, svincolata dai processi di omologazione e dalla pura dimensione di mercato. Pur sapendo che con il mercato è necessario misurarsi, che il fare cultura rimanda a un segmento produttivo importante come quello dell'industria creativa e che quanto più una città è attrattiva tanto più cresce non solo nella sua qualità della vita, ma nelle sue opportunità di lavoro. Serve quindi una cultura che sia capace di allargare il proprio pubblico, valoriale ma non ideologica, aperta ai linguaggi della modernità ma che non rinuncia a promuovere le specificità e la memoria dei luoghi della città. Una cultura in grado di reagire a una riduzione delle risorse innovando le modalità di gestione, superando antiche autoreferenzialità e conservatorismi, radicando sempre di più una logica di sistema. Bisogna cominciare a tracciare strade nuove.
Per il 2010/11 il programma della Fondazione per la Cultura Palazzo Ducale e dei musei genovesi si muove in questa direzione consolidando un'esperienza di due anni che hanno visto non solo centinaia di migliaia di presenze, ma importanti coproduzioni con operatori privati, produzioni proprie che sono state esposte in altre città, organizzazione di eventi come "la Storia in Piazza" che già nella sua prima edizione ha riscosso un consistente successo di pubblico. L'offerta culturale si è allargata a pubblici diversi tenendo ferma la ricerca della qualità e la presenza di voci internazionali. Di fatto la Fondazione Palazzo Ducale ha definito la propria identità in questa relazione tra il forte dialogo con la città e lo sguardo e la presenza del mondo a Genova.
Ancora una volta presentare il programma di un anno non è stato facile. Implica tanto lavoro da parte di tanti. È però un modo trasparente per esplicitare il senso delle scelte fatte, rompere con la casualità, assumersi delle responsabilità pubbliche, anche sugli eventuali errori. Ma soprattutto vorremmo che fosse uno strumento di confronto, utile a costruire rete e azioni comuni. Che poi è ciò che serve a questa città.

Andrea Ranieri
Assessore alla Promozione
della Città e ai Progetti Culturali
del Comune di Genova

Luca Borzani
Presidente
Genova Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura

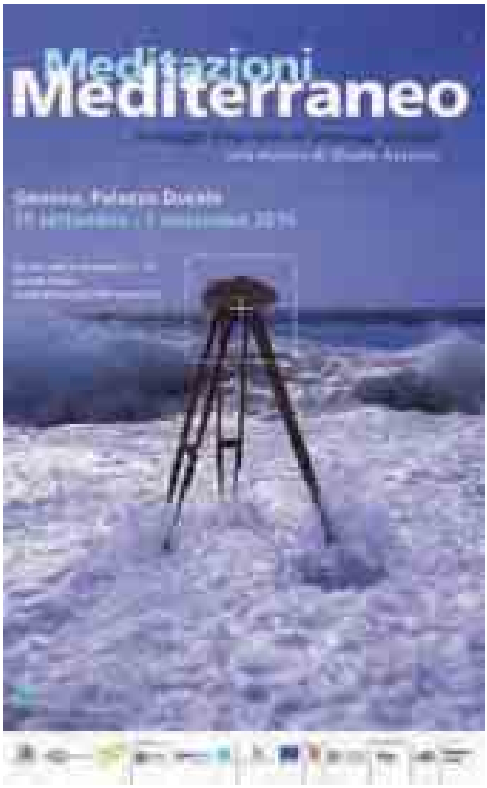
Max Beckmann, *Il porto di Genova*, 1927, Saint Louis Art Museum



mostre

Meditazioni Mediterraneo

In viaggio attraverso sei paesaggi instabili



Meditazioni Mediterraneo è l'occasione per scoprire un'area geografica dalle peculiarità formidabili, assaporandone atmosfere, suoni, arti e mestieri in un viaggio nello spazio ma anche nel tempo, alla ricerca di origini e tracce, di risorse, ambienti, diversità, contatti, scontri, trasformazioni e continuità.

Le suggestive installazioni multimediali di **Studio Azzurro** – uno dei più importanti gruppi internazionali di video arte – permettono ai visitatori di vivere un'esperienza unica, 'entrando emotivamente' in sei paesaggi mediterranei: dalle distese di lavanda del sud della Francia ai litorali greci, dalle grandi saline all'isola di Zante fino al deserto libico, dal sito archeologico di Palmira alle Città morte bizantine, Serjilla e poi Ugarit, Ebla, Apamea, Aleppo e le antiche norie di Hama, fino a toccare l'Eufrate a Dura Europos al confine con l'Iraq. Un percorso avvincente arricchito da testimonianze archeologiche di rara bellezza, poste in dialogo con le coinvolgenti video-installazioni interattive.

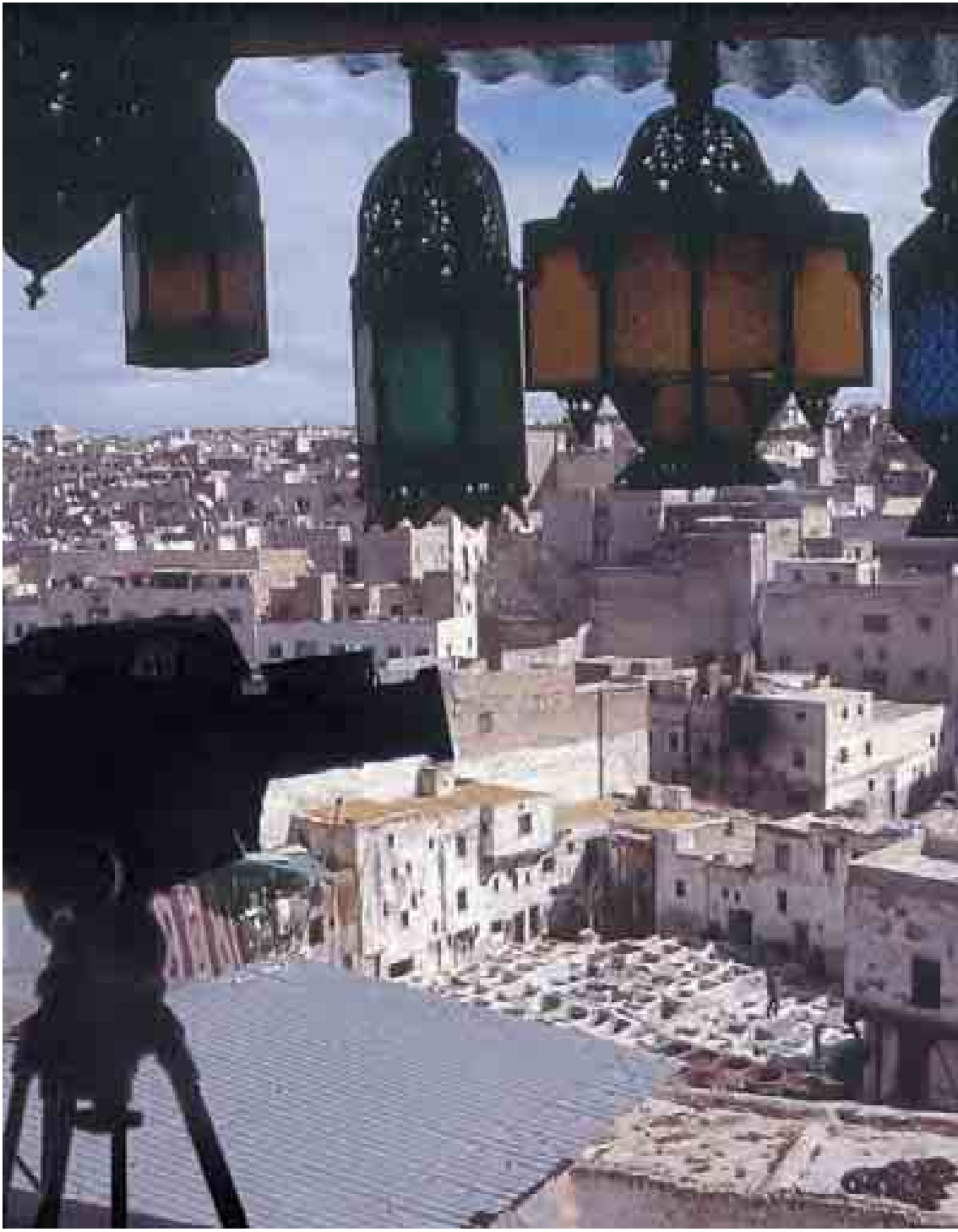
La presenza ricorrente di un cavalletto fotografico è la metafora che svela l'elaborazione narrativa e visiva di Studio Azzurro, in equilibrio con la valenza storica dei pezzi originali esposti. Suoni e filmati sono ulteriori strumenti per rivelare, grazie a un approccio molto appassionante, gli elementi fondamentali dello spirito e dell'economia delle culture tirreniche, seguendone intrecci, corsi e ricorsi attraverso i millenni fino a oggi.

Chiude la mostra un racconto dedicato all'attualità sociale e politica del Mediterraneo: dai conflitti alle divisioni, dai disastri ecologici alle differenze e distanze culturali richiamate da filmati di repertorio, proiettati sul pavimento.

BIENNALE DEL MEDITERRANEO

Palazzo Ducale, Appartamento del Doge

10 settembre - 7 novembre 2010



La scelta di testimonianze archeologiche e di antichi manoscritti, compiuta dal **Museo di Archeologia Ligure** e dalla Sezione di Conservazione della **Biblioteca Berio** di Genova, propone anche un approfondimento sulle antiche civiltà dal titolo "Riflessi sul Tirreno".
Le antiche mappe e le rare rappresentazioni del Mediterraneo, accostate a reperti originali e a preziosi documenti, dialogano con le installazioni multimediali e fanno ancor più comprendere l'importanza di quell'area geografica come teatro di scambi, di merci e di saperi.

"Meditazioni Mediterraneo. In viaggio attraverso sei paesaggi instabili" è curata e realizzata da **Studio Azzurro**.
Il percorso espositivo "Riflessi sul Tirreno" fa parte del Progetto europeo "**E-pistemeTec**" nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Francia "Marittimo".
Ha contribuito alla sua realizzazione la **Provincia di Cagliari**.

L'ACQUA SI FERMA NEL SALE →

Persona in meno

25 artisti italiani contemporanei
a Palazzo Ducale

La presentazione di "ritratti senza ritratti" è la provocazione da cui prende spunto la mostra curata da **Angelique Campens, Erica Cooke** e **Chris Fitzpatrick**. Ogni anno la Residenza offre a tre curatori stranieri la possibilità di conoscere l'Italia e la sua scena artistica creando nuovi network con artisti, critici e curatori italiani.

Compagnia di San Paolo · Fondazione Sandretto Re Rebaudengo · Fondazione Edoardo Garrone

Palazzo Ducale, Loggia degli Abati
18 settembre - 17 ottobre 2010

JCE / Jeune Création Européenne

Nuovi talenti sulla scena dell'arte europea
[Austria Estonia Francia Ungheria Italia Lettonia
Lituania Polonia Portogallo Slovacchia Spagna]

La biennale della giovane creatività europea è dedicata quest'anno agli "spazi mentali". Alla formalità dell'ambiente viene contrapposta "la dimensione intima dell'individuo" rivisitando gli stereotipi del "non luogo".

Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce
Palazzo Ducale, Spazio Dogana
e Accademia Ligustica di Belle Arti
4 - 27 febbraio 2011

Spazio Dogana

Giovani idee in transito

Il primo spazio genovese dedicato alla creatività giovanile, che offre una nuova opportunità di confronto favorendo progetti, sperimentazioni, circolazione di idee.

BAG · Villa Croce · Accademia Ligustica di Belle Arti Genova

Palazzo Ducale, Piazza Matteotti 13
www.gg6tu.comune.genova.it

Cloud-Cities
Tomas Saraceno

Tomas Saraceno nasce nel 1973 in Argentina. Dopo studi di Architettura, comincia a esporre le sue installazioni in mostre e musei di tutto il mondo. Si conferma con la partecipazione all'ultima Biennale di Venezia del 2009.

Dopo *Biosphere MW32,* la grande installazione del 2007, Saraceno ritorna a Genova con un nuovo progetto espositivo alla galleria Pinksummer e nei Cortili di Palazzo Ducale.

Palazzo Ducale
30 settembre - 4 dicembre 2010

Rubaldo Merello, *Il Promontorio di Portofino*

Mediterraneo fantastico Mediterraneo da museo

Acque e scogli, corsari e scaricatori, chiari di luna e porticcioli, bagni di mare e cantieri navali nei lavori di alcuni grandi protagonisti dell'Ottocento e del Novecento internazionale: da Ippolito Caffi a Petrus Theodor Tetar Van Elven, da Ernesto Rayper a Serafín Avendaño, da Plinio Nomellini a Rubaldo Merello, da Joaquín Sorolla y Bastida a Richard Miller, da Leopold Survage ad Aligi Sassu, a Zao Wo Ki.
Un percorso guidato, su prenotazione, tra le opere delle collezioni dei Musei di Nervi intorno al tema del Mediterraneo.

Galleria d'Arte Moderna - Raccolte Frugone
2 ottobre 2010 - 1 maggio 2011

La chiesa, la moschea, la sinagoga

Le architetture delle tre grandi religioni del Mediterraneo

Un percorso per favorire la conoscenza e il dialogo tra le religioni a partire dai principali elementi funzionali e simbolici dei luoghi di culto. Un tema rintracciabile in numerosi esempi architettonici presenti nelle città europee.

CENTRO STUDI ANTONIO BALLETTO

Palazzo Ducale, Cortile Maggiore
14 ottobre - 15 dicembre 2010

Due sguardi sul Mediterraneo

Giuliana Traverso e Lanfranco Colombo fotografi

I paesaggi, i contrasti, le atmosfere e le suggestioni dei luoghi e della gente che vive e anima le coste mediterranee, visti attraverso lo sguardo creativo di Giuliana Traverso e Lanfranco Colombo.

Palazzo Ducale, Sottoporticato
24 settembre - 17 ottobre 2010

Il Bacio
un capolavoro per l'Italia

"Il Bacio" di Hayez a Genova con una mostra che tocca tutte le città del Risorgimento.

La versione esposta – eseguita nel 1861 e appartenente a una collezione privata – costituisce un orgoglioso omaggio all'appena raggiunta Unità d'Italia grazie alla rappresentazione del tricolore nelle vesti dei due amanti.

L'opera di Hayez – che per Giuseppe Mazzini produceva "una pittura civile che emana dal popolo" – è accompagnata da due rarissimi acquerelli di identico soggetto, opere dello stesso artista, e una copia d'epoca della versione di Brera, utile al confronto con la redazione finale esposta in mostra.

1861 > 2011 > >

Museo del Risorgimento - Istituto Mazziniano
2 ottobre 2010 - 9 gennaio 2011

Giuliano Galletta.
Il museo del Caos.

Ambienti, oggetti, immagini, parole.
1978-2009

La casa/museo/archivio come "teatro della memoria", è una delle costanti del lavoro di Giuliano Galletta, poeta visuale, performer, filmaker, giornalista e scrittore. Il caos nei suoi molteplici aspetti – scientifici, filosofici e letterari – è l'altro dei fili conduttori di questa esposizione: una Wunderkammer postmoderna dove meraviglia e orrore si mischiano in un racconto visivo e oggettuale.

Museo d'Arte contemporanea di Villa Croce
16 ottobre - 14 novembre 2010

Rolando Mignani

Tra segno e simbolo

Prima ricostruzione critica complessiva del lavoro di Rolando Mignani che approfondisce la Poesia Visiva, una delle tendenze artistiche degli anni '60/'70 presente a Genova attraverso riviste come "Ana Etcetera", "Trerosso", "Tool".
Mignani è una figura di spicco di questo movimento, nel quale ha sviluppato un approccio autonomo.

Museo d'Arte contemporanea di Villa Croce
30 novembre 2010 - 22 gennaio 2011

Festival della Scienza

È **Orizzonti** la parola chiave dell'ottava edizione del Festival della Scienza, la linea verso la quale ci si avvicina indefinitamente, che attrae lo sguardo e che ogni volta si allontana prima di essere afferrata.
Il Festival della Scienza quest'anno è poi dedicato in larga parte al Mediterraneo ed è il momento centrale della **Biennale del Mediterraneo**.

Al Museo di Storia Naturale Giacomo Doria, dal 29 ottobre 2010 al 31 gennaio 2011, sarà ospitata la mostra **Un tuffo nel Mediterraneo** ovvero una presentazione di esemplari di pesci e di altri organismi marini preparati con nuove tecniche tassidermiche.

www.festivalscienza.it

Genova, varie sedi
29 ottobre - 7 novembre 2010

La donazione Apolloni: disegni e bozzetti di Santo Varni (1807-1885)

Un eccezionale nucleo di disegni e bozzetti dell'artista, studioso e collezionista di fama nazionale nella Genova del XIX secolo.
Le opere scelte sono parte di un assai più cospicuo fondo di oltre 750 disegni e 11 sculture, donato alla città da Marco Fabio Apolloni.

Musei di Strada Nuova - Palazzo Rosso
ottobre 2010 - gennaio 2011

Trattenimenti in giardino a confronto

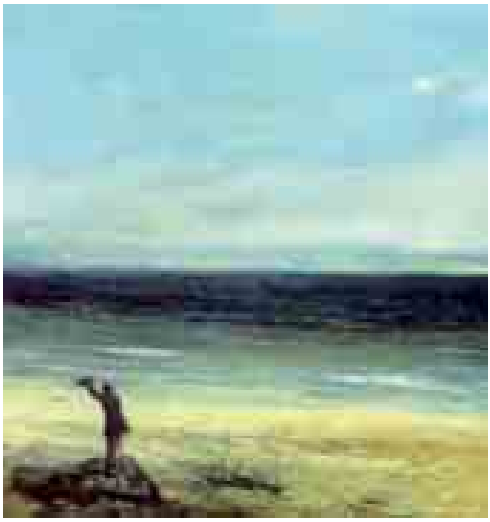
Società, natura e paesaggio
da Van Deynen a Magnasco

Un'inedita opera di Guilliam van Deynen considerata una delle prime vedute non ideali di Genova: un "trattenimento" in una villa d'Albaro che, poco più di un secolo dopo, venne ripreso da Alessandro Magnasco.
Uno straordinario confronto tra due artisti che raccontano le feste dell'alta società nei giardini delle ville genovesi.

Musei di Strada Nuova - Palazzo Bianco
20 novembre 2010 - 1 maggio 2011

Guilliam van Deynen, *Trattenimento in un giardino d'Albaro*, particolare, collezione privata

Mediterraneo
Da Courbet a Monet a Matisse



Gustave Courbet
La spiaggia a Palavas, particolare, 1854
Montpellier, Musée Fabre

Mostra curata da Marco Goldin
e organizzata da Linea d'ombra

www.lineadombra.it

Palazzo Ducale, Appartamento del Doge
27 novembre 2010 - 1 maggio 2011

Dipingere il mare, la sua vastità, l'idea che dell'infinito e tuttavia anche della prossimità vi s'inscrive, è cosa che nel XIX secolo assume una rilevanza difficilmente dimenticabile. Se a nord sono le visioni fortemente spirituali di Friedrich o le tempeste baluginanti e magmatiche di Turner, a sud la costa del Mediterraneo, e naturalmente il suo immediato entroterra provenzale, è il punto d'incontro di più generazioni di pittori francesi, sicuramente cinque, che dall'ambito del classicismo prima e del realismo poi, si tendono fino alla dissoluzione del colore nella materia mirabile di Bonnard quasi al confine con la metà del XX secolo.
La mostra di Palazzo Ducale vuole studiare, facendo ricorso a circa 80 dipinti provenienti da musei e collezioni di tutto il mondo, questo itinerario magico dentro il colore, che a van Gogh fece così scrivere: «Colore cangiante, non sai mai se sia verde o viola, non sai mai se sia azzurro, perché il secondo dopo il riflesso cangiante ha assunto una tinta rosa o grigia». Eppure la costa del Mediterraneo francese si impose con notevole ritardo nella percezione che i pittori avevano del paesaggio in quell'inizio di XIX secolo, proprio nel momento in cui Pierre-Henri de Valenciennes pubblicava il suo celebre trattato sulla rappresentazione della natura. Perdurava l'idea che la nozione del Mediterraneo fosse stretta al senso dell'antichità e in primo luogo alla romanità. Per cui il riferimento alla coste italiane, quali luoghi deputati di questo riandare all'antico, dominava la pittura. Un contributo fondamentale a un primo cambiamento, dopo i vasti quadri settecenteschi con la città e il porto di Tolone di Joseph Vernet prestati dal Louvre e poi quelli di Robert e Constantin a Valchiusa da cui la mostra prende le mosse, venne da Gustave Courbet, che nel piccolo villaggio di pescatori di Palavas, a sud di Montpellier, dipinse alcuni dei suoi capolavori. In mostra ve ne sono almeno un paio, a sancire il drastico cambiamento di rotta che pone l'uomo, o il suo essere assente, davanti alla grandezza del mare. A questo tempo del realismo si possono certamente ascrivere anche le opere di Félix Ziem e di Émile Loubon, con i loro quadri realizzati attorno a Marsiglia,

Vincent van Gogh
Arles vista dai campi di grano, 1888
Parigi, Musée Rodin

Claude Monet
Cap d'Antibes, mistral, particolare, 1888
Boston, Museum of Fine Arts
lascito del dr. Arthur Tracy Cabot

Paul Cézanne
La montagna Sainte-Victoire, 1904-1906
collezione privata

Claude Monet
Palme nel giardino moreno a Bordighera, particolare, 1884
Omaha, Joslyn Art Museum

Antibes e Nizza. Così come quelli di Paul Guigou e Adolphe Monticelli. A questo primo tempo della mostra ne succede un secondo, quello in cui alcuni grandi dell'impressionismo danno conto, in molti quadri sublimi, delle loro visite, o lunghi soggiorni, in Provenza e lungo la costa del Mediterraneo. Da Cézanne a Monet, da Renoir a Boudin a van Gogh. E in mostra a Palazzo Ducale vi sono due capolavori dipinti proprio da Cézanne e Renoir all'inizio del 1882, quando il secondo lascia la Sicilia per raggiungere all'Estaque Cézanne che dipinge. E ancora i due soggiorni di Monet, presente con una decina di opere, nel 1884 a Bordighera e nel 1888 ad Antibes. O Boudin, che solo pochi anni dopo rincorre la scia di Monet davanti al Forte di Antibes, aprendosi a una visione che torna quasi vicina a quella della realtà di Courbet. E poi i due anni provenzali di van Gogh, tra i primi mandorli fioriti e i campi di grano.
Anni cui seguono quelli del post-impressionismo, che hanno soprattutto in Signac tra Saint-Tropez e Antibes la loro punta di diamante. Ma anche Van Rijsselberghe, Cross, Valtat, Guillaumin, Manguin, Camoin solo per dire di alcuni.
E dentro una luce precipuamente francese stanno quei quadri che Edvard Munch dipinse a Nizza, nel corso di un periodo di convalescenza, tra 1891 e 1892, quadri quasi tutti in mano privata.
La sezione dedicata alla pittura dei Fauves è certamente significativa, con quadri di autori quali Matisse, Derain, Marquet, Braque, Friesz, Dufy, in quel loro indicare come il Mediterraneo, soltanto pochi decenni dopo, sia cosa ormai completamente diversa rispetto alle visioni di Courbet. Già pienamente dentro la modernità di un secolo che si veniva appena aprendo. E semmai chiudendo dentro ampie zone di colore quella che era stata la dispersione del colore di Monet sul mare davanti ad Antibes nel 1888.
E poi nella regione provenzale, e sulle rive del Mediterraneo, la presenza, a XX secolo ampiamente iniziato, di Felix Vallotton, Chaïme Soutine e Pierre Bonnard, il pittore che più di ogni altro ha saputo consegnare la strabiliante lezione di Monet al secolo nuovo. Nella partecipazione che il colore fa dello spazio e del tempo.
Nel rendere quello spazio e quel tempo realtà solo della pittura. Dove non è più la descrizione dei luoghi mediterranei e provenzali, ma piuttosto la dimensione della visione ininterrotta.

Guccione.
Il Mediterraneo

Antologica di Piero Guccione in occasione dei suoi 75 anni. Un importante artista contemporaneo, che al mare, in particolare al mare della Sicilia, ha dedicato e dedica la sua ricerca pittorica. I 35 lavori esposti hanno come tema il paesaggio mediterraneo e sono tra i suoi più belli, dagli anni ottanta fino ad alcune opere del 2010.

Palazzo Ducale
27 novembre 2010 - 6 gennaio 2011

Puglisi. Il Mediterraneo
Coste e costellazioni

Questa mostra di Giuseppe Puglisi (Catania, 1965) raccoglie 35 quadri; una quindicina sono opere appositamente dipinte nel corso del 2010 per la mostra di Genova, e testimoniano il senso di una ricerca pittorica attenta al fondersi e al disfarsi dello spazio, in cui anche la presenza umana è ridotta a un brulichio di luminescenze, dove tutto viene ricondotto dall'artista al senso della luce.

Palazzo Ducale
8 - 30 gennaio 2011

L'Africa delle meraviglie

Arti africane nelle collezioni italiane

Figura Baoulé, Costa d'Avorio

Come noto, la fascinazione dell'Occidente per l'arte africana, fenomeno che risale ai primi anni del secolo scorso, è una riscoperta dovuta alle avanguardie artistiche: è un secolo fa a Parigi che artisti come Picasso, Matisse, Derain, etc. furono letteralmente "folgorati" dall'inesauribile ventaglio di forme dall'arte africana.

È soltanto da qualche decennio (e quindi con un notevole ritardo rispetto ad altre nazioni europee) che le arti visive africane (in particolare quelle etichettate come "tradizionali") hanno acquisito una propria riconoscibilità e un proprio mercato anche nel nostro Paese. Oggi infatti da noi esse sono ben note a un ristretto, ma non per questo non agguerrito, gruppo di collezionisti informati e selettivi, e contano un crescente numero di estimatori.

Le collezioni italiane private di arte africana vantano numerose opere di qualità superiore.

È questo sorprendente patrimonio fino ad oggi nascosto che l'esposizione intende valorizzare attraverso la selezione di circa 200 pezzi appartenenti prevalentemente ad etnie di consolidata produttività artistica - Dan, Bamana, Dogon, Senufo, Baoulé, Yoruba, Fang, Kota, Teke, Kongo - scelti per la loro straordinaria forza visuale.

L'obiettivo della mostra è quello di offrire una panoramica delle arti africane selezionando il meglio delle opere presenti nelle collezioni private italiane (spesso mai esposte prima in spazi pubblici) e nel contempo riflettere criticamente su quale Africa si mette così in scena.

Una mostra che vuol essere accessibile a tutti e anche bella ma che qui non si ferma; una mostra che prosegue chiedendosi come nasca in noi il sentimento di questa bellezza, se corrisponda anche all'esperienza che di queste opere hanno gli Africani stessi.

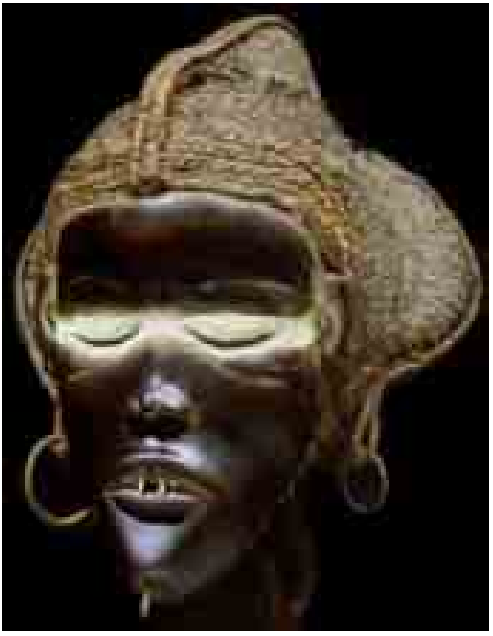
Ecco allora che le opere d'arte africana parlano non solo degli altri ma anche di noi, di chi le ha collezionate ma anche della storia e della società italiana nei suoi rapporti con l'Africa: le opere sono africane ma le collezioni italiane. Spesso il rapporto e lo scarto fra questi due livelli non è avvertito con la conseguenza che si attribuisce all'altro quello che viene da noi – sentimenti, fanta-

Palazzo Ducale, Sottoporticato
Castello D'Albertis
31 dicembre 2010 - 5 giugno 2011

Figura “Sposo del sogno” Baoulé, Costa d’Avorio

Cimiero "Twi-wara" Bamana, Mali

Maschera Mano, Liberia



sie, sensazioni - e viceversa.
L'idea è quindi quella di una mostra polifonica e aperta in cui gli oggetti nella loro bellezza e problematicità divengono l'occasione per riflettere sulla nostra storia culturale, sul nostro immaginario sociale e su quello degli altri. Il progetto lascia spazio anche ad altri sguardi, a modi diversi di presentare, mettere in scena, catalogare mentalmente e vivere gli oggetti: quello dei collezionisti con le loro inclinazioni e l'impronta autobiografica delle loro raccolte, ma anche con un gusto socialmente definito; quello degli antropologi che tentano di restituire o di evocare l'esperienza estetica degli Africani che queste opere le hanno prodotte; quello degli Africani della diaspora, che vivono a Genova e in Italia, ciascuno con la propria storia personale, come noi tutti diversi e come noi eredi della propria storia culturale.

Curatela
Ivan Bargna
Giovanna Parodi da Passano
con la collaborazione di Marc Augé

Allestimenti
Stefano Arienti

Comitato scientifico
Jean-Loup Amselle
Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, Parigi

Monica Blackmun Visonà
University of Kentucky

Alain Godonou
UNESCO

Jean Pierre Olivier de Sardan
Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, Marsiglia

Barbara Plankensteiner
Museum für Völkerkunde, Vienna

Sally Price
Stanford University

Maschera a casco “Mende”, Sierra Leone

Confini.
L'esodo Giuliano Dalmata

Una mostra multimediale in occasione del 10 febbraio, Giorno del Ricordo dell'esodo Giuliano Dalmata e della tragedia delle foibe.
Postazioni interattive con interviste, canzoni popolari, fotografie d'epoca, cartine geografiche, ricette e documenti.
I materiali appartengono all'**Archivio del ricordo**, un progetto per promuovere la cultura della coesistenza di etnie diverse nel medesimo territorio.

REGIONE LIGURIA

Palazzo Ducale
febbraio 2011

Kazari: decoro d'interno e ornamento in Giappone

La parola kazari - 飾 - possiede un'ampia gamma di significati, riferibili non soltanto ai valori ornamentali delle opere d'arte, ma anche a modalità complesse di ornamentazione degli interni.
Rare porcellane e lacche cinesi, vasche e vasi di bronzo con composizioni floreali, calligrafie e dipinti, pietre suiseki e candelieri, preziosi utensili da scrittoio e da incenso venivano esposti - nelle residenze samurai e del clero buddhista - su intere pareti con scaffali, ripiani e pensili.

Museo d'Arte orientale Edoardo Chiossone
marzo 2011 - gennaio 2012

Taïwanspic.doc

Arte contemporanea da Taiwan

Organizzata in collaborazione con il Centre Culturel de Taiwan a Parigi, la mostra presenta lavori recenti di 14 artisti taiwanesi: dipinti, sculture, video-installazioni, audio installazioni, performance e digital art. L'estensione .doc nel titolo sottolinea il suo significato documentario e d'archivio.
L'arte taiwanese è caratterizzata – fin dal dopoguerra – da due diverse impronte: l'europea, attraverso la colonizzazione culturale e industriale giapponese, e la cinese, che oggi ha assunto un ruolo determinante nella formazione dell'identità culturale.

Museo d'Arte contemporanea di Villa Croce
8 marzo - 24 aprile 2011

Ben Vautier

Mostra antologica

Vautier, che vive e lavora a Nizza, oltre a essere stato il principale artista di Fluxus dal 1962 al '70, è diventato esponente di una giovane tendenza pittorica, la "Figuration libre".
Dopo l'antologica al museo d'arte contemporanea di Lione nel 2010, curata da Jon Hendricks che ha evidenziato la matrice concettuale e fluxus del lavoro di Vautier, la mostra genovese ricostruisce, attraverso opere particolarmente significative, in gran parte appartenenti alla collezione privata dell'artista, l'intero percorso della sua ricerca.
L'esposizione prosegue e completa il percorso che Villa Croce ha dedicato ai grandi protagonisti dell'arte del '900: Beuys (2004), Duchamp (2006), Kaprow (2007), Spoerri (2010).

Museo d'Arte contemporanea di Villa Croce
21 ottobre 2011 - febbraio 2012

Je suis
dans le pastis

En plein air

Luigi Garibbo (1782-1869) e il vedutismo tra Genova e Firenze

Disegni, acquerelli, bozzetti in larga parte ancora sconosciuti di un artista che ci regala le ultime, nitide immagini della Genova ancien régime, ma si distingue anche per inaspettate sperimentazioni che lo rendono un antesignano della pittura di paesaggio.
Luigi Garibbo nasce nell'aristocratica Repubblica di Genova, ma vive per lunghi anni a Firenze, capitale del neonato Stato italiano, e soprattutto città animata dai fermenti della "pittura di macchia".
Artista poliedrico, spirito irrequieto e bisognoso di applicarsi a nuovi ambiti di conoscenza - dall'aeronautica all'acustica, dalla camera lucida alla fotografia - persegue una ricerca assai vicina a quella di alcuni protagonisti della pittura italiana ottocentesca tra cui Ippolito Caffi e Giacinto Gigante.

Musei di Strada Nuova - Palazzo Rosso
primavera 2011

Le stanze della Duchessa

Sontuosi arredi da Parigi a Genova

Palazzo Rosso amplia il percorso espositivo aprendo al pubblico una sezione dedicata all'appartamento di Maria Brignole Sale De Ferrari Duchessa di Galliera e presentando – inseriti in una pregevole ricostruzione degli ambienti dell'epoca – gli oggetti e il mobilio ottocenteschi appartenuti alla nobildonna.
Il nucleo è costituito dagli arredi destinati ad alloggiare la "Biblioteca Brignole - Sale", realizzati negli anni '40 dell'Ottocento dall'ebanista inglese Henry Thomas Peters e dai mobili costruiti da celebri ebanisti parigini dell'Ottocento, che la Duchessa aveva acquistato durante i suoi soggiorni francesi.

Musei di Strada Nuova - Palazzo Rosso
aprile 2011

Italia unita

Dal Risorgimento al nuovo secolo

La storia, la società e il costume del periodo risorgimentale rivisitati attraverso le collezioni permanenti di due tra i più importanti musei genovesi legati da un filo rosso "unitario".

Galleria d'Arte Moderna e Museo Accademia Ligustica
4 marzo - 25 settembre 2011

Lèon Cogniet - *Ritratto di Maria Brignole-Sale De Ferrari, duchessa di Galliera, con il figlio Filippo*, 1856, Musei di Strada Nuova - Palazzo Rosso

Viaggio ai confini della Terra
Race to the End of the Earth

Roald Amundsen

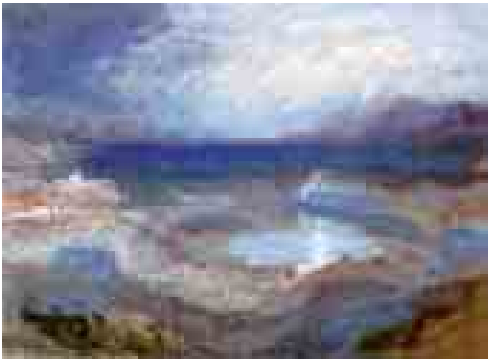
Una bellissima mostra dell'American Museum of Natural History di New York ricostruisce in maniera interattiva e originale l'appassionante gara alla scoperta del Polo Sud, che ha visto fronteggiarsi, nel 1911-12, due personaggi affascinanti, Roald Amundsen, capo della spedizione norvegese, e Robert Falcon Scott, a capo della "National Antarctic Expedition" britannica. Amundsen guidò la prima spedizione capace di raggiungere il Polo Sud: arrivò al Polo il 14 dicembre 1911, 35 giorni prima di Scott. Dal momento che nessuna delle due spedizioni aveva portato un telegrafo senza fili, l'unica apparecchiatura dell'epoca che avrebbe consentito loro di comunicare direttamente dal Polo, il successo della spedizione di Amundsen fu però reso noto solo il 7 marzo 1912.

La mostra sarà allestita a Palazzo Ducale in occasione del Festival della Scienza 2011, proprio in coincidenza con il **centenario della conquista del Polo Sud**.

Palazzo Ducale
settembre - dicembre 2011

Genova, un porto per la nuova Italia

Immagini della modernità: dall'Unità d'Italia agli inizi della globalizzazione



Joseph Mallord William Turner
La burrasca si avvicina su Genova, 1828, collezione privata

La storia del porto di Genova e il ruolo centrale giocato nello sviluppo e nella modernizzazione della città e della nazione raccontati attraverso dipinti, acquerelli, fotografie, filmati e documenti.

Importanti artisti come Joseph Mallord William Turner, Paul Klee, John Singer Sargent, Max Beckmann e Oskar Kokoschka dialogano con le vivide descrizioni di scrittori stranieri – Mark Twain, Nathaniel Hawthorne, Henry James e molti altri – e con le opere di Ippolito Caffi, Plinio Nomellini e Giorgio De Chirico.

L'itinerario espositivo propone una riflessione non solo sulle metamorfosi della città che crebbe intorno al porto fino a mutare il proprio assetto, ma in generale sulla storia dell'Italia unita negli anni in cui le idee di sviluppo industriale e modernità vennero ad intrecciarsi più strettamente.

Chiude il percorso una sezione dedicata alle utopie e ai grandi progetti, da Renzo Picasso a Konrad Wachsmann e John Portman, fino a Renzo Piano.

Questa mostra internazionale, curata da Franco Sborgi dell'Università di Genova, è inserita nel programma ufficiale delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

1861 > 2011 > >

Autorità Portuale di Genova

Palazzo Ducale
inverno 2011

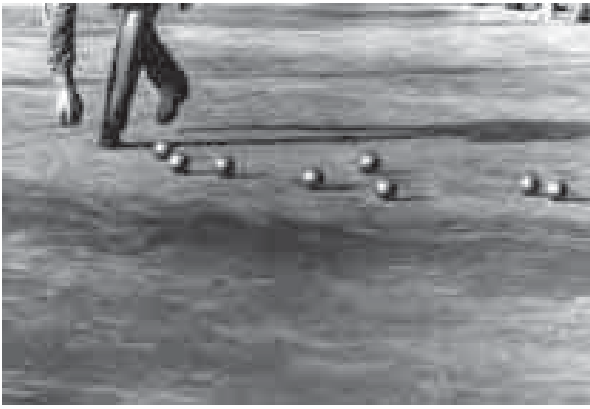
Oskar Kokoschka
Genova, veduta del porto, particolare, 1932, collezione privata

Giorgio de Chirico
Interno metafisico con la Lanterna, 1918, collezione privata

Pensare una città

Lavoro e territorio a Genova nelle immagini di Uliano Lucas

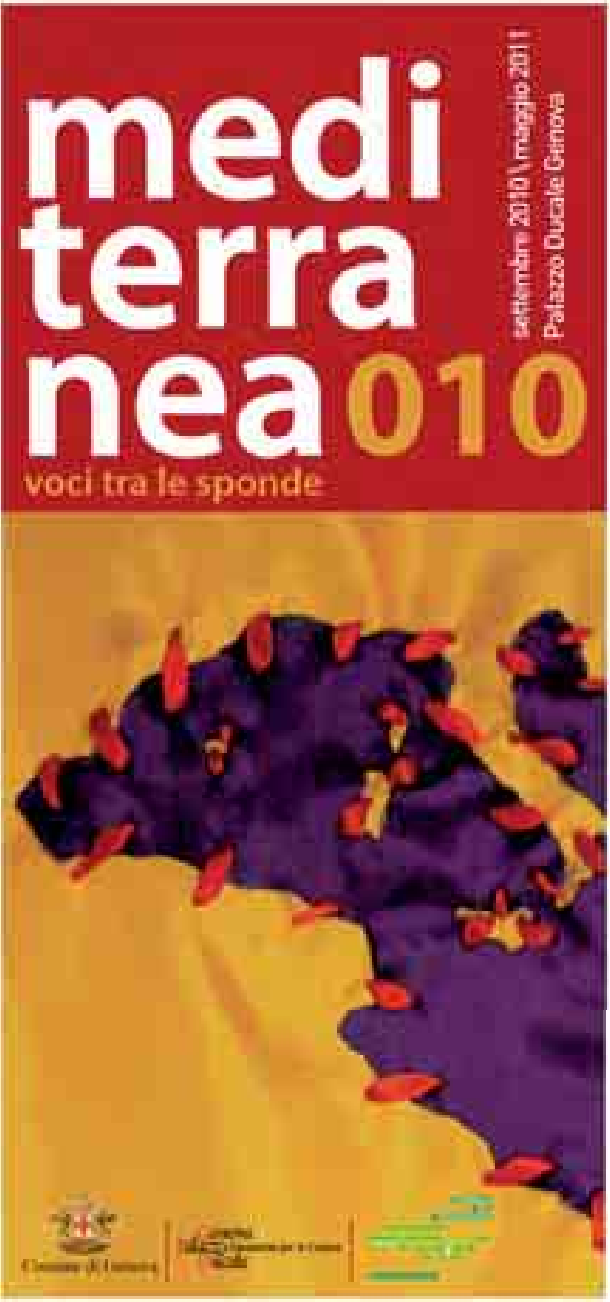
Uliano Lucas è uno dei protagonisti del fotogiornalismo italiano degli ultimi quarant'anni.
La mostra presenta i reportage realizzati a Genova fra la fine degli anni '80 e la metà dei '90, e racconta il passaggio nodale della riconversione post-industriale della città, richiamando i termini della profonda riflessione politica e culturale che l'ha accompagnata.
Lucas registra i segni sul territorio dell'industrializzazione incontrollata degli anni '50-'70 e la trasformazione radicale del mondo del lavoro e del paesaggio urbano di fine secolo. Ma mostra anche momenti di vita e di storia di una città in cui è tornato ripetutamente nel corso dei decenni, come la chiusura del manicomio provinciale di Cogoleto, la trasformazione del manicomio di Quarto in Centro di salute mentale, i cambiamenti del tessuto sociale del porto e del vecchio centro storico.
In uno stile mutato rispetto alle sue immagini degli anni '60 e '70, che è anch'esso specchio dei cambiamenti del paese e ricerca di un nuovo codice narrativo capace di interpretarli, Lucas pone dunque il problema, ancor oggi aperto e pressante, delle scelte di sviluppo della città e della ridefinizione della sua identità.



Palazzo Ducale, Loggia degli Abati
autunno - inverno 2011

incontri convegni seminari

Mediterranea 010
voci tra le sponde



Non esiste una sola cultura mediterranea
ma ne esistono molte in un solo Mediterraneo.

Riconoscere le differenze, come ci ricorda Predrag Matvejević, non è però di per sé un valore. È nelle relazioni interculturali che il Mediterraneo da uno "stato di cose" riesce a diventare un "progetto".

Evitando che la retrospettiva oscuri la prospettiva. Non è facile superare stereotipi, pregiudizi e retoriche, ma contribuire a costruire una nuova consapevolezza diffusa, a far circolare idee può aiutare a ricostruire "le funi sommerse" strappate dall'intolleranza e dall'ignoranza.

"Mediterranea", alla sua seconda edizione, ripropone con la presenza di grandi voci internazionali l'appello a non rinchiudere il futuro.

Palazzo Ducale
settembre 2010 - maggio 2011

9 settembre
Predrag Matvejević

Uno dei grandi intellettuali europei presenta a Genova in anteprima nazionale il suo ultimo libro "Pane nostro". Nel 2010 è stato condannato a 5 anni di carcere per la sua critica alla guerra nei Balcani. La solidarietà internazionale promossa da Claudio Magris, Umberto Eco, Bernard-Henri Lévy ha evitato che la pena diventasse esecutiva

24 settembre
Marco Aime

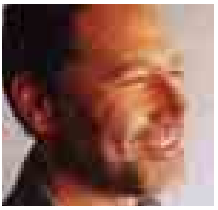
Antropologo e scrittore, docente all'Università di Genova è tra i più noti studiosi italiani dei processi culturali

28 settembre
Enzo Bianchi

Monaco, scrittore, editorialista, è il fondatore e l'attuale priore della Comunità monastica di Bose. Nel suo ultimo libro riprende i temi dell'incontro tra culture

1 ottobre
Mauro Minervino e Lidia Ravera

Antropologo prestato alla letteratura e autore di "La Calabria brucia" (2008), e Lidia Ravera, scrittrice e giornalista, autrice di "A Stromboli" (2010), dialogano sui confini interni del nostro Sud, i suoi caratteri e le profonde contraddizioni sociali e ambientali che lo segnano

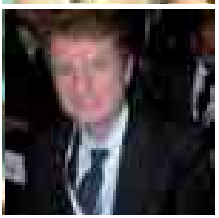


5 ottobre
Lucio Caracciolo

Direttore di Limes, presenta il nuovo numero della rivista italiana di geopolitica **Turchia. Il ritorno del Sultano** con Marco Ansaldo (La Repubblica) e Yasemin Taskin, corrispondente del quotidiano turco Sabah

13 ottobre
Saskia Sassen

Sociologa ed economista, docente presso la Columbia University e la London School of Economics, è una delle più autorevoli studiose della globalizzazione. Tra i suoi libri "Le città nell'economia globale" (2004)



15 ottobre
Iain Chambers

Antropologo e sociologo, studioso delle migrazioni e delle identità culturali, insegna all'Università di Napoli. Tra i suoi libri "Le molte voci del Mediterraneo" (2007)

20 ottobre
Etgar Keret

Scrittore e sceneggiatore israeliano, appartiene alla nuova generazione di autori lontani da ogni dimensione ideologica e retorica. A Genova l'anteprima del suo nuovo libro "La notte in cui morirono gli autobus" (2010)

10 novembre
Maurice Aymard

Ha insegnato storia moderna all'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi ed è stato membro del gruppo de Les Annales fondato da Marc Bloch e Lucien Febvre

12 novembre
Gilles Kepel

Direttore dell'Institut d'Etudes Politiques di Parigi, si occupa di fondamentalismo e integralismo religioso nell'Islam e nel mondo arabo. Tra i suoi ultimi libri "Jihad. Espansione e declino dell'islamismo" (2009)

13 dicembre
David Grossman

È uno dei più grandi scrittori del nostro tempo. I suoi libri hanno lettori in tutto il mondo. Nel 2010 ha vinto il Frieden, Premio per la pace, il più prestigioso premio letterario tedesco

maggio 2011
Ohran Pamuk

Premio Nobel per la letteratura nel 2006, ha rifiutato il titolo di "artista di stato" del governo turco e nel 2005 è stato incriminato per la denuncia del massacro degli Armeni. Le accuse sono state poi ritirate

maggio 2011
Joumana Haddad

Scrittrice e giornalista libanese. Nel 2006 ha vinto l'Arab Press Award

Tre giornali di bordo raccontano storie di uomini e navi nel Mediterraneo.
In collaborazione con
l'Archivio di Stato di Genova

22 settembre ore 17.45
IL VIAGGIO DEL MERCANTE NEL TRECENTO
Alfonso Assini / Enrico Basso
La galea Sant'Antonio salpa da Genova il 20 marzo 1382 alla volta di Alessandria d'Egitto. Il giornale di bordo fa conoscere la rotta, i nomi e la provenienza dei marinai e la vita su una nave del Medioevo. Un contratto di nolo e la descrizione di un quartiere genovese in un grande emporio del Levante raccontano cosa succedeva prima e dopo il viaggio

11 ottobre ore 17.45
COSTEGGIANDO LA CORSICA
Enrico Basso / Paola Caroli
Nel 1767 due feluche genovesi pattugliano il mare di Corsica e hanno ufficialmente il compito di dare la caccia ai pirati. In realtà la situazione è più complessa, perché alla vigilia della cessione alla Francia la sovranità genovese sull'isola, scossa dall'insurrezione di Pasquale Paoli e parzialmente occupata dai francesi, è ormai quasi solo nominale

17 novembre ore 17.45
IL TERREMOTO DI MESSINA
Paola Caroli
Il transatlantico Nord America, in viaggio sulla rotta Genova – New York, il 31 dicembre 1908 riceve l'ordine di sbarcare i passeggeri a Napoli e di convergere su Messina per prestare i primi soccorsi ai superstiti dello spaventoso terremoto. Il giornale nautico si trasforma nella cronaca di una tragedia

Seminari

7 ottobre 2010
Estranee in città
Nelle città del Mediterraneo dove la crisi della convivenza urbana produce nuove estraneità sociali
Antonietta Mazzette / Università di Sassari
Antida Gazzola / Università di Genova.
In collaborazione con la Facoltà di Architettura

23 novembre 2010
Le culture della salute nel Mediterraneo
Un confronto sulle sponde del Mediterraneo a partire da un'analisi delle cure primarie
Gavino Maciocco / Firenze
M.C. Martinez / Barcellona
A. Rrugia / Tirana
Antonio Guerci / Genova
Pierclaudio Brasesco / Rete cure primarie Liguria

2 dicembre 2010
Degrado e valorizzazione della costa mediterranea
La cultura del mare al posto dell'incultura del cemento: comune denominatore per i paesi del Mediterraneo
Anna Longo / Redazione cultura del giornale radio Rai/radio1
Nicola Canessa / Università di Genova
In collaborazione con la Facoltà di Architettura

13 maggio 2011
Femminismi nell'Islam
Renata Pepicelli / Università di Bologna
Lucia Sorbera / Università di Milano
Maria Grazia Palumbo / Università di Genova
In collaborazione con la Facoltà di Scienze Politiche

18 maggio 2011
Cabotaggi linguistici. Tradizione e modernità
Gilda Della Ragione / Università di Genova
In collaborazione con la Facoltà di Lettere

Le architetture delle tre grandi religioni del Mediterraneo

14 ottobre ore 17.45
LA SINAGOGA
Adachiara Zevi
Architetto e storica dell'arte.
È Presidente della Fondazione Bruno Zevi

25 ottobre ore 17.45
LA CHIESA
Andrea Longhi
Architetto e docente presso la Seconda Facoltà
di Architettura del Politecnico di Torino

15 novembre ore 17.45
LA MOSCHEA
Alireza Naser Eslami
Docente presso la Facoltà di Architettura di Genova

CENTRO STUDI
ANTONIO BALLETTO

Come nasce un dittatore

il nuovo libro di Donald Sassoon

Le ragioni della nascita e dell'ascesa del fascismo in Italia vengono indagate da uno dei maggiori storici mondiali. Donald Sassoon, ordinario di Storia Europea Comparata al Queen Mary dell'Università di Londra e autore di numerosi saggi, presenta a Genova in anteprima il suo nuovo libro "Come nasce un dittatore", edito da Rizzoli, in cui vengono ripercorse le vicende che – dopo la Marcia su Roma – portarono alla nomina di Mussolini a capo del governo.
Lo studioso – che è anche curatore della rassegna "La Storia in Piazza" – ha di recente pubblicato "La Cultura degli Europei dal 1800 a oggi" (Rizzoli 2008), dove intraprende un ambizioso viaggio alla ricerca delle origini storiche del concetto di 'cultura' e della sua appartenenza.

Palazzo Ducale
13 settembre 2010

I marmi giustiziati

Il ritorno a Palazzo delle due statue colossali dei Doria

L'architetto Giovanni Spalla e il fotografo Gianni Ansaldi raccontano lo straordinario recupero delle statue di Andrea e Gio. Andrea Doria recentemente ricollocate a Palazzo Ducale.
Realizzate da Giovanni Angelo Montorsoli (1507ca.-1563), collaboratore di Michelangelo, e da Taddeo Carlone (1543-1613), padre di quel Giovanni Battista che a metà Seicento affrescherà la Cappella del Palazzo, le due sculture vennero "dal furor popolare abbattute" nel 1797, quando una violenta sollevazione portò alla proclamazione della Repubblica Ligure, distruggendo quello che veniva additato come il simbolo del regime aristocratico.

Palazzo Ducale
6 dicembre 2010

foto Gianni Ansaldi - www.ansaldi.it

Mondo in Pace

la Fiera dell'educazione alla pace - VI edizione

Il focus del 2010 è il rapporto tra educazione, pace e bellezza: la "bellezza" come chiave interpretativa e ambito di ricerca per un progetto educativo capace di mettere al centro la persona e la possibilità di convivenza basata sulla gestione dei conflitti. Momento importante sarà - il 9 ottobre - il Convegno nazionale di chiusura del Decennio ONU per l'educazione alla pace e alla nonviolenza per i bambini del mondo, promosso in collaborazione con il Comitato Italiano per il Decennio, a cui parteciperanno esperti internazionali come **Johan Galtung, Daniele Novara, Alberto Salza, Camilla Pagani**.

www.mondoinpace.it

Provincia di Genova

mondoinpace
La fiera dell'educazione alla Pace

Palazzo Ducale
6 - 9 ottobre 2010

Ciò che non sei

Nella società dello spettacolo il corpo viene utilizzato come strumento di affermazione. L' "imposizione" di nuovi canoni di bellezza è però spesso causa di disagio e sfocia in vere e proprie forme di negazione.

Gli incontri vogliono approfondire i modi e gli effetti di questa mediazione culturale, esplorando anche situazioni quali i disturbi del comportamento alimentare.

Il ciclo è organizzato da Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, A.F. co. D.A. Ass. Familiari contro i disturbi Alimentari Genova, con il supporto del Centro dei Disturbi del Comportamento Alimentare A.S.L 3 Genovese.

Palazzo Ducale
ottobre - novembre 2010

Premio Chatwin

camminando per il mondo

Dedicato al grande viaggiatore e scrittore inglese, il Premio è l'unico evento culturale – con l'esclusiva concessa dalla vedova Elisabeth – legato alla memoria e alle opere di Bruce Chatwin.
La manifestazione – che si svolge sotto il patrocinio della Regione Liguria e in collaborazione con il Comune di Genova – è diventata, nel corso degli anni, un prestigioso appuntamento per viaggiatori e appassionati della letteratura di viaggio.

www.premiochatwin.it

Palazzo Ducale
18 - 21 novembre 2010

Terre des hommes Unchildren

illustrazioni di Stefania Spanò

17 immagini stilizzate - a cui si uniscono le fotografie scattate in questi anni nei progetti di Terre des hommes - raccontano le tante violazioni dei diritti dell'infanzia e le tragedie che colpiscono i bambini in ogni parte del mondo, dalla fame alle mutilazioni, allo sfruttamento sessuale, al lavoro minorile, ai matrimoni precoci, fino alle torture psicologiche.

La mostra è promossa dalla Fondazione Terre des hommes Italia Onlus nell'ambito della campagna internazionale "IO Proteggo i bambini" e in occasione della Giornata mondiale per la prevenzione dell'abuso sull'infanzia in programma il 19 novembre.

Palazzo Ducale
19 - 25 novembre 2010

Linguaggi patriottici

La fatica di fare gli italiani

Sette incontri dedicati ai linguaggi che contribuirono alla costruzione di un senso di appartenenza alla nazione e all'educazione degli italiani, dal teatro al melodramma, al recupero della classicità.

Museo del Risorgimento - Istituto Mazziniano
dicembre 2010 - marzo 2011

Gli scrittori raccontano il Risorgimento

Sette venerdì (**28 gennaio, 11 febbraio, 25 febbraio, 11 marzo, 25 marzo, 8 aprile, 29 aprile**) per riscoprire l'epoca risorgimentale grazie ai romanzi di celebri scrittori: da Silvio Pellico a Ippolito Nievo, da Anton Giulio Barrili a Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Palazzo Ducale, Munizioniere
gennaio - aprile 2011

La Liguria e la Nazione

Personaggi, date, simboli e modelli del contributo ligure alla costruzione dell'Italia

Il progetto vuole analizzare quei protagonisti della politica ligure che ebbero una preminenza nazionale, dal primo deputato operaio Valentino Armirotti a Sandro Pertini, presidente della Repubblica. La politica verrà indagata anche per il suo valore simbolico, rappresentato da luoghi (la Quarto dei Mille) e date (il 30 giugno 1960) che hanno contribuito alla crescita civile e democratica del Paese o che hanno fatto di Genova e della Liguria il crocevia dei destini nazionali (il discorso di D'Annunzio a Quarto nel 1915).

Palazzo Ducale e Istituto Mazziniano
16 - 17 maggio 2011

Lezioni di Storia

Gli anni di Genova. Genova, l'Italia
e il mondo: nove appuntamenti con la storia

Ritorna, dopo il grande successo dell'anno scorso, il ciclo di incontri dedicati alla Storia di Genova. Autorevoli studiosi si alterneranno per proseguire il racconto delle gesta genovesi.

Dopo aver seguito, nel corso della prima edizione, 9 lezioni che hanno avuto per filo conduttore l'indagine sullo spirito della città così come si è manifestato nelle varie epoche e come gli stessi genovesi hanno saputo costruire il proprio sentimento d'identità culturale, l'attenzione si concentrerà sulla storia del Novecento.

Grazie a un linguaggio accessibile a tutti si ripercorreranno le date cruciali del nostro recente passato per capire e meglio decifrare, grazie alla rievocazione delle vicende accadute nel corso del secolo scorso, il mondo di oggi.

L'iniziativa, ideata e progettata dagli Editori Laterza che tanto successo di pubblico ha riscosso a Roma, Firenze, Milano e Genova, è promossa e organizzata dalla Fondazione Edoardo Garrone e da Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura.

www.fondazionegarrone.it
www.laterza.it

Editori GLF Laterza

Palazzo Ducale
novembre 2010 - febbraio 2011

Omaggio a Sanguineti

Un convegno in ricordo di Edoardo Sanguineti e della sua capacità di misurarsi con ogni forma di comunicazione, dalla poesia al romanzo, dal teatro alla saggistica, svolgendo sempre il difficile ruolo dell'"intellettuale organico"nell'accezione gramsciana del termine.

Grazie alla sua poliedrica attività, Sanguineti ci consente di fare un bilancio delle istanze culturali più importanti del Novecento, tra impegno e riflusso, materialismo critico e nichilismo, avanguardia e rivoluzione.
A cura di Giuliano Galletta ed Erminio Risso.

Palazzo Ducale
7 dicembre 2010

Dopo l'ultimo testimone

Come si trasmetterà la memoria della Shoah dopo la scomparsa dei testimoni del genocidio. Dal libro "Dopo l'ultimo testimone" (Einaudi Editore) di David Bidussa una riflessione a più voci sulla memoria, l'oblìo, il rischio di un passato ricostruito solo dalla retorica.

Partecipano **David Bidussa**, storico e direttore Biblioteca Fondazione Feltrinelli, e **David Meghnagi**, psicologo e docente Università Roma Tre.

Centro culturale
Primo Levi

Palazzo Ducale
30 gennaio 2011

foto Gianni Ansaldi - www.ansaldi.it

L'Africa delle meraviglie

eventi collaterali alla mostra

Come vedere l'arte africana

Come avvicinarsi alle opere d'arte africana? Da dove vengono, quale vita hanno alle spalle e come sono arrivate fin qui? E cosa vediamo quando le guardiamo? Maschere e feticci africani sono per noi luoghi di proiezione di quali desideri inesplorati e "proibiti"? Di quali miti dell'infanzia e dell'adolescenza occidentali?

I relatori, componenti il prestigioso comitato scientifico internazionale della mostra, introduranno più sguardi, modi diversi di presentare, mettere in scena, catalogare mentalmente e vivere gli oggetti africani.

Il ciclo di incontri, che sarà aperto a gennaio da due lezioni magistrali di introduzione alle civiltà africane di **Marc Augé** , prevede interventi di **Jean-Loup Amselle, Jean-Pierre Olivier de Sardan, Monica Blackmun Visonà, Barbara Plankensteiner**.

Palazzo Ducale
gennaio - giugno 2011

Giornata dell'Africa

Le musiche, le parole, le speranze delle comunità africane a Genova. Una festa e una riflessione su integrazione, tolleranza e contaminazione culturale.

Genova
febbraio 2011

La mia Africa

Un percorso in mostra fra arte, storia e letteratura, per sottolineare l'influsso dell'Art Nègre su artisti come Picasso, Modigliani e Giacometti e per "vedere" l'Africa con gli occhi di esploratori, missionari, soldati, giornalisti e scrittori, da Karen Blixen a Joseph Conrad e molti altri.

Palazzo Ducale
gennaio - giugno 2011

Suoni interiori

a cura di Cheikh Fall

Quattro incontri per avvicinarsi allo studio delle percussioni africane e far sì che i suoni dei tamburi entrino in risonanza con il nostro mondo interiore.

Palazzo Ducale
11, 18 e 25 febbraio, 4 marzo 2011

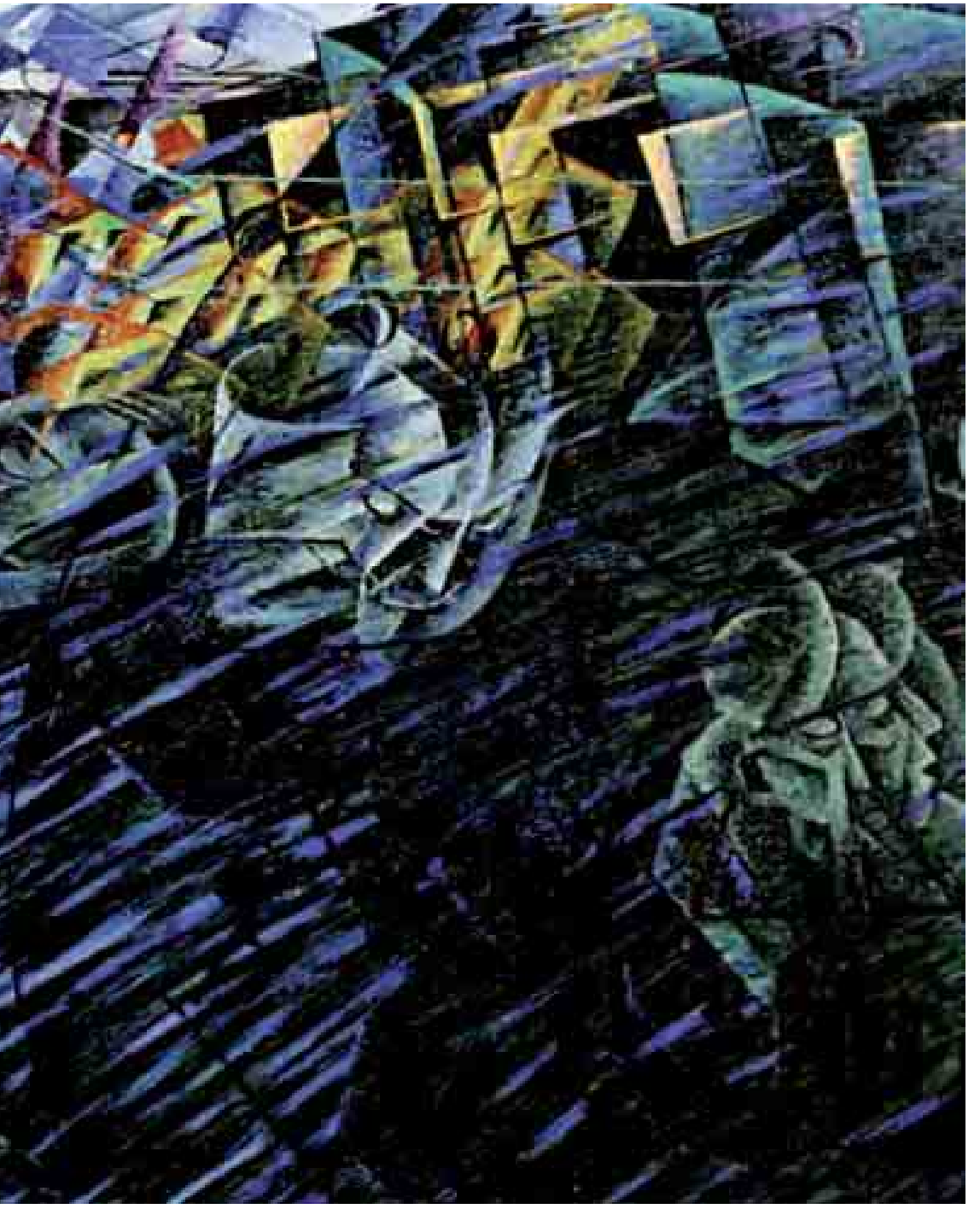
Liberare la voce

a cura di Nando Citarella e Laura Parodi

A partire dal canto africano e dalla sua essenzialità si propone uno studio sulla voce e in particolare sull'utilizzo delle corde vocali, per liberarle nell'espressione pura del canto.

Palazzo Ducale
12 e 13 marzo 2011

Pannello Dogon / Tellem



Umberto Boccioni
Stati d'animo II, 1912, New York, The Museum of Modern Art

Ai confini della mente

Neuroscienze tra pensiero, passioni e bellezza

Le neuroscienze stanno vivendo un momento di grande espansione. Grazie ai progressi nelle tecniche di visualizzazione dell'attività neurale del cervello e ad alcune scoperte inaspettate, si propongono come scienza dell'uomo nel suo complesso, avanzando ipotesi e spiegazioni anche per altre attività umane, dall'economia all'arte, dall'etica alla filosofia, alla musica.

Ma si può veramente ridurre l'uomo al solo impulso neuronale? E cosa sappiamo realmente del cervello?

Per rispondere a queste domande, saranno a Genova alcuni degli esponenti di spicco delle neuroscienze applicate ai diversi ambiti della vita umana.

Neuroestetica. Il cervello e la bellezza
Da secoli i grandi artisti hanno intuizioni profonde sulla natura dell'esperienza estetica, oggi le neuroscienze possono dire qualcosa in più.
Vittorio Gallese
Università di Parma, neuro estetica e neuroni specchio

Noi e gli altri. I neuroni specchio
I neuroni specchio e la percezione delle azioni degli altri
Corrado Sinigaglia
Professore di Filosofia, Statale di Milano, autore di numerose pubblicazioni sulle neuroscienze e sui neuroni specchio

Neuroscienze e libertà
Chi prende le decisioni?
Se le nostre azioni sono il frutto dell'attività del nostro cervello, chi è responsabile delle nostre scelte?
Patrick Haggard
University College di Londra, Institute of Cognitive Neuroscience & Dept. Psychology

Il cervello
Più grande del cielo ...
Kevin O'Regan
Laboratoire Psychologie de la Perception, Centre National de Recherche Scientifique, Institut Descartes de Neurosciences et Cognition, Paris

Quando i neuroni si ammalano
Alzheimer e altre malattie degenerative e il loro impatto sul cervello
Guido Rodriguez
Professore di Neurofisiopatologia, Università di Genova

I bambini e il loro cervello
Come si apprende? Come possiamo stimolare e migliorare lo sviluppo cognitivo nei bambini?
Viola Macchi Cassia
Professore ordinario, Università degli Studi di Milano – Bicocca, Dipartimento di Psicologia

Palazzo Ducale
gennaio - aprile 2011

La creazione e le origini del mondo

Il ciclo, organizzato dal Centro Studi Antonio Balletto e Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, tocca quest'anno il tema delle origini del mondo e della vita, per affrontare i vari modi in cui nelle diverse culture si è cercato di rispondere alla domanda "Da dove veniamo?".
I relatori presenteranno le concezioni sviluppate nelle principali tradizioni mitologiche e religiose e nelle moderne teorie astrofisiche e biologiche.

Tra i protagonisti: **Vito Mancuso** (scrittore e teologo), **Bruno Forte** (Arcivescovo di Chieti-Vasto), **Mario Piantelli** (Università di Torino), **Gianfranco Bonola** (Università Roma Tre), **Gioacchino Chiarini** (Università di Siena), **Stefano Levi Della Torre** (Politecnico di Milano), **Bruno Guiderdoni** (Osservatorio di Lione, Institut des Hautes Etudes Islamiques), **Patrizia Caraveo** (Istituto Nazionale di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano), **Telmo Pievani** (Università Milano Bicocca).

In collaborazione con il Centro Studi Antonio Balletto

Palazzo Ducale
gennaio - aprile 2011

La musica e la sua storia

Ritorna, dopo il grande successo dell'anno scorso, il ciclo di incontri dedicati alla Storia della Musica. Otto appuntamenti, proposti di volta in volta in forma di conferenza, di intervista e di ascolto dal vivo, per raccontare e approfondire alcune delle grandi figure, degli stili e delle forme che nel corso della storia hanno contribuito a connotare e sviluppare "l'arte dei suoni".

Musicisti e musicologi di rilievo nazionale e internazionale guideranno il pubblico in un piacevole percorso, arricchito anche da ascolti e proiezioni video, con la direzione artistica della Scuola Musicale Giuseppe Conte.

scuola musicale
Giuseppe Conte

Palazzo Ducale
gennaio - marzo 2011

Colore e ritmo

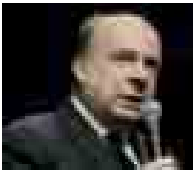
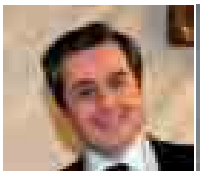
Guida all'ascolto

Occorre capire la musica per ascoltarla? Quattro incontri coordinati da Pietro Borgonovo con la partecipazione di compositori e studiosi

* il colore e il suono
* il timbro e il colore
* il ritmo e il colore degli strumenti
* quanto il ritmo ha modificato il pensiero musicale nel Novecento

Palazzo Ducale
31 marzo 2011

Letture sulla democrazia
nell'età della globalizzazione

Molti studiosi hanno posto il problema di una "crisi della democrazia". In questo ciclo di incontri ci si interroga sulle trasformazioni degli ultimi decenni, dalla globalizzazione – e il conseguente depotenziamento di stati nazionali e forme della rappresentanza – alla crisi della partecipazione e degli strumenti di aggregazione politica, fino al rapporto tra videocrazia e populismo.

Partecipano **Nadia Urbinati, Gustavo Zagrebelsky, Carlo Galli, Piero Ignazi, Michele Salvati, Ilvo Diamanti**.

La rassegna è organizzata da Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura in collaborazione con le Associazioni **Il Mulino** e **Libertà e Giustizia**.

A cura di Alessandro Cavalli e Giunio Luzzatto

Palazzo Ducale
gennaio - aprile 2011

Parlare di scuola

Riflessione pedagogica sui nuovi modelli di apprendimento

Ciclo di incontri sull'influenza delle nuove tecnologie nei processi di apprendimento: i nativi digitali, come rispondono scuola e famiglia ai cambiamenti dei ragazzi, modelli europei a confronto.

Scrivere di Scuola

Incontro di chiusura del ciclo in cui Domenico Starnone, Paola Mastrocola, Eraldo Affinati, Marco Lodoli metteranno a confronto la loro doppia esperienza di docenti e scrittori.

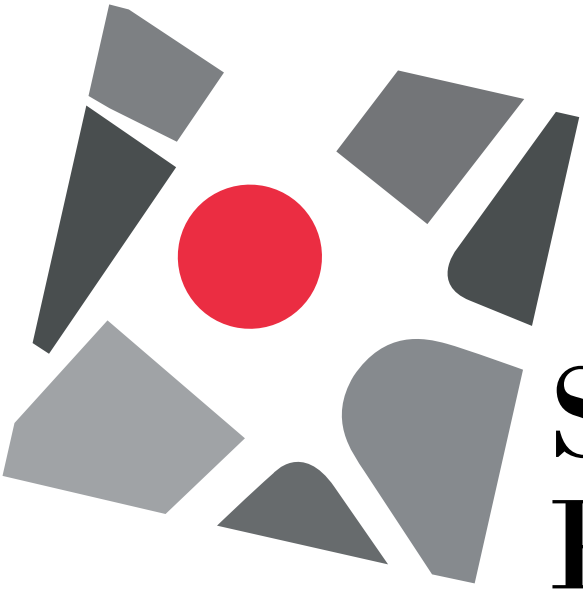
Palazzo Ducale
autunno 2010 e febbraio 2011

Pensare le città

In occasione della IX Biennale dell'Urbanistica e degli Urbanisti Europei a Genova (14-17 settembre 2011) e della discussione del Piano Urbanistico Comunale, un ciclo di incontri sulla città contemporanea, il suo essere luogo di transito e di incontro, di scambio di merci e di idee, ma anche di nuove esclusioni, della difficile ricerca di una compatibilità ambientale e di uno sviluppo sostenibile.
Le città come rete di connessione sociale, culturale ed economica.
In particolare in coincidenza con la mostra "Genova, un porto per la nuova Italia" verranno discussi i temi della "città-porto" nel confronto con altre città - porto d'Europa e del Mediterraneo.

In collaborazione con la Facoltà di Architettura e Genova Urban Lab.

Palazzo Ducale
maggio - dicembre 2011



la STORIA in PIAZZA

Dopo il successo della prima edizione dedicata a "La nascita delle Nazioni", torna il grande festival sulla Storia curato da Donald Sassoon (Queen Mary College di Londra). Quest'anno il tema sarà "**L'invenzione della guerra**".
Storici, attori, registi, sociologi, scrittori provenienti da tutta Europa si confronteranno sui temi nevralgici della nostra storia passata e recente.
Dalle nove a mezzanotte incontri, tavole rotonde, teatro, concerti, rassegne cinema e video, giochi, mostre, libri, vini, gastronomia e tante attività per le scuole.
Oltre 60 eventi tra passato e presente per leggere i cambiamenti del mondo di oggi, per divertirsi con la storia.

Palazzo Ducale
14 - 17 aprile 2011

STORIA
PIAZZA

INCONTRI CONVEGNI SEMINARI

S.V.A.
11720

Questioni di coscienza

Sarà **Remo Bodei**, professore di Filosofia alla University of California, Los Angeles, ad aprire il ciclo il 24 febbraio. Bodei da oltre due decenni si occupa di teoria delle passioni, di modelli della coscienza e di problemi dedicati alla natura della memoria e all'identità individuale e collettiva.

In un'epoca in cui la discussione ragionata viene costantemente mortificata e si assiste a una deriva qualunquista e populista, diventa imprescindibile il confronto onesto con gli altri e un comportamento rigoroso. Agli intellettuali spetta il compito di svolgere un ruolo di esempio nel bandire confusioni, inutili filologie, retoriche, a favore della chiarezza e della comprensione.

Una serie di incontri - curati da Nicla Vassallo con la collaborazione di Maria Cristina Amoretti - con grandi nomi della cultura per riflettere su tematiche che intersecano i principali motivi del vivere assieme, senza cedere alle tentazioni della semplificazione e con lo scopo di tradurre le conclusioni in azioni sagge e coraggiose.

Palazzo Ducale
febbraio/marzo - maggio/giugno 2011

“Amore, decoro, utile e fama”

All’origine delle grandi donazioni museali

Direttori e conservatori di alcuni tra i più importanti musei del mondo parlano di collezionismo aristocratico, mecenatismo ottocentesco e donazioni che sono all’origine di patrimoni museali straordinariamente ricchi.
Il convegno internazionale di studi celebra il bicentenario della nascita di Maria Brignole Sale De Ferrari, duchessa di Galliera, personaggio centrale del secondo Ottocento genovese.
Le collezioni di Palazzo Rosso e Palazzo Bianco nascono infatti dalle sue donazioni nel 1874 e dal suo legato testamentario nel 1889, dove è riportata la frase che dà il titolo al convegno.

Musei di Strada Nuova - Palazzo Rosso, Audirorium
6 - 7 - 8 aprile 2011

XXIII Congresso Nazionale Italiano di Entomologia

Per la prima volta a Genova l’appuntamento che raduna, ogni 2 anni, i maggiori studiosi italiani degli insetti.
Il congresso fa parte di un programma di approfondimento, che prevede – da febbraio ad agosto al Museo di Storia Naturale Giacomo Doria – una grande mostra sulla storia dell’entomologia a Genova.

http://entomologia2011.comune.genova.it/

Museo di Storia Naturale G. Doria
13 - 16 giugno 2011

teatro poesia musica danza

Corpi Urbani
Urban Bodies

Festival Internazionale di Danza in Paesaggi Urbani – 8° edizione

Il Festival affida ad alcuni artisti la realizzazione di performance negli spazi urbani.
La giornata inaugurale è focalizzata sulla Spagna, con le compagnie LaMov, La Intrusa e Nabeirarrúa danza. Il 10 settembre il festival si apre alla giovane creatività italiana, con artisti singoli e gruppi del territorio genovese e non solo. La giornata dell'11 settembre è dedicata ai paesi del Mediterraneo.

www.associazioneartu.it

Palazzo Ducale - Centro Storico - Via Garibaldi
9 - 12 settembre 2010

START 2010 / Genova

Opening collettivo delle gallerie d'arte moderna e contemporanea che per il sesto anno propone un percorso tra vicoli, piazze e palazzi antichi alla scoperta di gallerie e spazi espositivi dislocati in splendide dimore o negli angoli più nascosti e suggestivi del centro storico.

Centro Storico
30 settembre 2010 / ore 18-24

Banda di Piazza Caricamento

Pelagos. Omaggio a Predrag Matvejević

Un concerto dove si intrecciano tradizioni musicali mediterranee e nuove culture: dalla world music di Babel Sound ai suoni contemporanei di Nu Town. Direzione artistica Davide Ferrari.

Palazzo Ducale, ore 20.30
9 settembre 2010

SUQ a Genova

Compagnia del Suq
Gli stranieri portano fortuna

di Marco Aime e Carla Peirolero
regia di Enrico Campanati
spettacolo musicale con Roberta Alloisio, Amar, Walid Hussein, Sanjay Kansa Banik, Dieynaba Kouyate, Eyal Lerner, Franco Minelli, Jamal Ouassini, Carla Peirolero, Esmeralda Sciascia.
I più bei racconti dei griots africani in un intreccio di narrazione, musiche e danze di varie provenienze.

Palazzo Ducale, ore 21.00
24 settembre 2010

Janua

Venditrici di vento, sirene, donne serpente e monache spose...

Concerto di Roberta Alloisio con Mario Arcari, Riccardo Barbera, Armando Corsi, Marco Fadda, Fabio Vernizzi con la partecipazione di artisti ospiti.

Palazzo Ducale, ore 21.00
25 settembre 2010

mediterranea 2010

From Paganini to the Andes

Una serata in omaggio all'Ecuador.
Le sonate del violinista genovese eseguite da una formazione d'eccezione.
Il "Duo Paganini", che si è esibito nelle sale più prestigiose del mondo, è composto dagli ecuadoriani Jorge Saade Scaff al violino e Julio Almeida alla chitarra, e interpreta un vasto repertorio che va dai grandi maestri europei a compositori sudamericani meno conosciuti.

Palazzo Ducale
26 settembre 2010

Complete recovery (2003) @ David Meanix

Pizzeria Kamikaze

di Etgar Keret
regia di Giorgio Gallione

Uno spettacolo tra humour nero e storie paradossali con Eugenio Allegri, Simona Guarino, Giorgio Scaramuzzino, Luca Alberti, Filippo Bandiera, Daniela Bendini, Matteo Bologna, Emanuela Bonora, Erika Melli, Francesca Zaccaria.

www.archivolto.it

mediterranea 2010

Teatro Gustavo Modena
20 - 30 ottobre 2010

Il Mediterraneo incontra Rossini

"Il Mediterraneo incontra Rossini" è uno degli appuntamenti più attesi nell'ambito del XIX Incontro degli Istituti Superiori di musica del Mediterraneo organizzato dal Conservatorio di Genova e dalle rete internazionale Ecume – Echanges culturels dans la Méditerranéee. Il viaggio all'interno delle partiture di Gioacchino Rossini è affrontato dalla compagnia multietnica composta da musicisti provenienti da venti paesi del bacino mediterraneo.

mediterranea 2010

Palazzo Ducale
18 novembre 2010

Jazz a Palazzo Ducale

Nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale viene ricordata l'eccezionale figura del maestro **Lelio Luttazzi**, scomparso nel luglio di quest'anno.
Il **7 dicembre 2010** sono previste la proiezione di numerosi filmati delle sue rare apparizioni e l'esibizione del gruppo di Freddy Colt, instancabile animatore della scena del jazz classico e neo swing italiana, che propone brani celebri di Luttazzi.
Il calendario jazzistico del Palazzo si apre il **12** e il **13 ottobre 2010** nella Sala del Munizioniere con la seconda edizione della Rassegna Jazz in Video, che presenta video rari e inediti dedicati alla storia del jazz e del blues.
Il **22 dicembre 2010** poi è in programma il tradizionale appuntamento natalizio con il gospel nella Sala del Minor Consiglio e, **dal 14 al 27 gennaio 2011**, la Sala del **Munizioniere ospita una mostra di Pittura sul Jazz**.
Tutti gli appuntamenti sono organizzati dal Museo del Jazz e sono ad ingresso libero.

www.italianjazzinstitute.it

Palazzo Ducale
ottobre 2010 - gennaio 2011

Circumnavigando

Festival Internazionale di Teatro e Circo

Apre l'edizione del decennale del Festival il Teatro di Strada: vie e piazze del Centro Storico si trasformano in un palcoscenico open-air. Nel Porto Antico viene allestito un Teatro tenda con artisti delle migliori scuole di Circo di tutto il mondo.
Di scena le differenti discipline artistiche che caratterizzano il circo contemporaneo: acrobatica, hip hop, trapezi, equilibristi, giocoleria, clownerie. Palazzo Ducale ospita inoltre una "due giorni no stop" di spettacoli.
Circumnavigando Festival è a cura dell'Associazione Sarabanda.

Palazzo Ducale / Porto Antico / Centro Storico
16 - 28 dicembre 2010

Roncalli legge Roncalli

Guido e Diego Roncalli, lontani parenti del grande Pontefice, ricordano la figura di Giovanni XXIII con un recital per voce e violoncello.
Accompagnati da musiche di Bach, saranno letti – tra gli altri – alcuni brani inediti del "Papa buono" messi a disposizione dalla famiglia: dal primo, scritto nell'adolescenza, all'ultimo, dettato poco prima della Sua scomparsa, che colpì profondamente gli animi di tutti, credenti e non credenti. Un modo emozionante per ricordare una delle figure più incisive e più amate del XX secolo.
L' evento è proposto da un gruppo di associazioni culturali e religiose di Genova che dall'anno scorso rivisitano i tempi e i temi del Concilio Vaticano II.

Palazzo Ducale
10 dicembre 2010

Pane al Pane

Mediterranean Food & Design

Video, fotografie e oggetti di design, degustazioni, laboratori didattici, una scuola di cucina e alcuni momenti di convivialità. "Pane al pane", alla sua prima edizione, è una ricco programma di iniziative dedicate al rapporto quotidiano con il cibo e all'idea di sostenibilità.
La rassegna, inserita nella Biennale del Mediterraneo 2010, è gemellata con il concorso "Designer e Mediterraneo / International Designer Contest 2010" (www.palermodesign.it).

Palazzo Ducale, Munizioniere
4 - 16 dicembre 2010

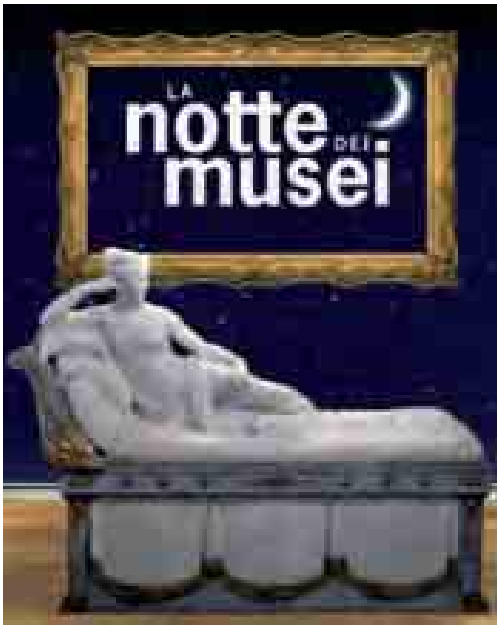
Il Cantiere delle Arti

Arti visive, musica, design, letteratura trovano nuove occasioni di contaminazione nel programma che si snoda tra i musei di Nervi e lo straordinario contesto naturalistico dei parchi storici.

In evidenza, il convegno-seminario per insegnanti e operatori didattici dei musei **Immaginare, disegnare, raccontare alberi**, dal 18 al 20 marzo.
Dal 20 novembre 2010 al 9 gennaio 2011, ©**TOBEBIT!**, un progetto di promozione e divulgazione del design per bambini, a cura di Hiro&Co e in collaborazione con la rivista Andersen / Il Mondo dell'Infanzia.
Una **mostra di arredi** ideati appositamente per i bambini che si sviluppa su tre sedi - Galleria d'Arte Moderna, Raccolte Frugone e Wolfsoniana -, laboratori e una giornata di studio dal titolo ©**Design formato bambino** con interventi di critici, designer, storici e autori di rilievo internazionale.

Il 19 marzo si svolge la **Festa di primavera**, con la presentazione del nuovo album **Alberi**, terzo volume della collana "Il Cantiere delle Arti".

Musei di Nervi
novembre 2010 - primavera 2011



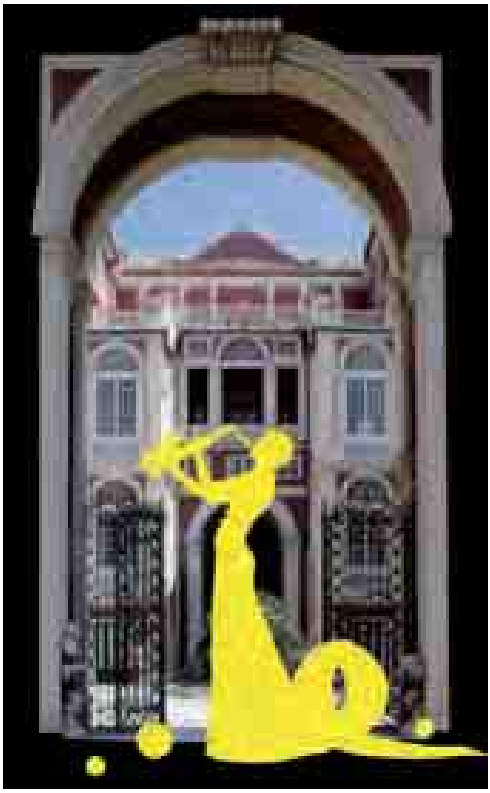
Nuit des Musées
Notte dei Musei

La Nuit des Musées, evento promosso dal Ministero per la Cultura francese, vede da anni la partecipazione dei musei di Genova, che si animano fino a tarda ora con concerti, rappresentazioni teatrali, performance di musica e danza, giochi, visite guidate e laboratori.
I musei genovesi offrono ai visitatori l'opportunità di scoprire o approfondire, in un orario insolito e all'interno di un programma di eventi davvero interessante, la ricchezza delle collezioni civiche e la varietà delle mostre temporanee.
Un modo nuovo per conoscere, divertendosi, la storia e la cultura della città.

Musei di Genova
14 maggio 2011

Rolli Days

Mostre di arte contemporanea, spettacoli musicali, performance, visite a tema e appuntamenti gastronomici.
La terza edizione di Rolli Days offre un calendario di eventi da non perdere negli antichi palazzi di Genova.
I Rolli, dimore eccellenti dei nobili genovesi del XVI secolo situati per la maggior parte nel centro storico, sono oggi iscritti nella lista del Patrimonio dell'Umanità UNESCO.



Palazzi dei Rolli
primavera 2011

Arte in Dialogo

Letteratura, pittura, musica,
performance, multimedialità

L'accostamento di linguaggi artistici differenti, tradizionali e innovativi, la pittura, la musica, la letteratura, il teatro, il multimediale, staccandosi dalla rappresentazione specifica e integrandosi, valorizzano il contesto museale e consentono il coinvolgimento di un pubblico variegato.

Musei di Genova
giugno - settembre 2011

Questa immensa notte (This wide night)

Spettacolo teatrale di Chloë Moss.
Circa il 70% delle carcerate è in prigione per crimini non violenti. Circa il 90% ha figli. I motivi per cui sono recluse sono la povertà e la droga. Quando Lorraine e Marie escono di prigione, il mondo esterno non le può aiutare, ma le soffoca e le intimorisce. Un delicato ritratto di due donne che provano a ricominciare. Il testo è stato portato in scena a Londra per la prima volta nel 2008 al Soho Theatre. L'autrice con questo testo ha vinto il prestigioso Susan Smith Blackburn Prize, premio conferito annualmente a un'autrice per un testo di nuova drammaturgia inglese.

Palazzo Ducale
maggio 2011

Lilith 2011

Festival della musica d'autrice

A Genova ci sono molte autrici che compongono testi e musiche.
Di questa realtà – che merita di essere conosciuta e apprezzata per la sua originalità – si fa portavoce una nuova rassegna che dà spazio alle protagoniste della scena cantautorale al femminile.
Un'occasione di confronto che vedrà coinvolti in dibattiti e incontri anche esponenti di fama della musica d'autore italiana.

Palazzo Ducale
giugno 2011

Festival Internazionale di Poesia

Nato nel 1995, il Festival è la più grande manifestazione di poesia in Italia con oltre 800 autori provenienti da 82 Paesi nelle 15 edizioni fin qui effettuate e oltre 100 eventi gratuiti ogni anno tra reading, concerti, incontri, visite guidate, performance, mostre.
Ha ospitato i più grandi autori mondiali, come i Premi Nobel Soyinka, Walcott e Milosz, e personaggi quali Lou Reed, Ferlinghetti, Montalban, Luzi, Houellebecq, Guerra, Adonis, Albertazzi.
Oltre agli spettacoli, propone i Percorsi Poetici, itinerari guidati sulle tracce lasciate da poeti e scrittori; la **Notte della Poesia**, evento unico nel suo genere in Italia con oltre 50 spettacoli; il "Premio Poesia in bottiglia" e "Bloomsday", lettura integrale dell'Ulysses di Joyce in 25 luoghi del Centro Storico, che coinvolge oltre 120 lettori.
Il Festival, diretto da Claudio Pozzani, è organizzato dal Circolo dei Viaggiatori nel Tempo, che lo ha esportato in altre città, tra le quali Bruges, Helsinki, Parigi, Tokyo.

www.festivalpoesia.org

Palazzo Ducale
9 - 12 giugno 2011

ph: gian piero corbellini
courtesy festival internazionale di poesia di Genova

musei e patrimonio unesco

Le Strade Nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli

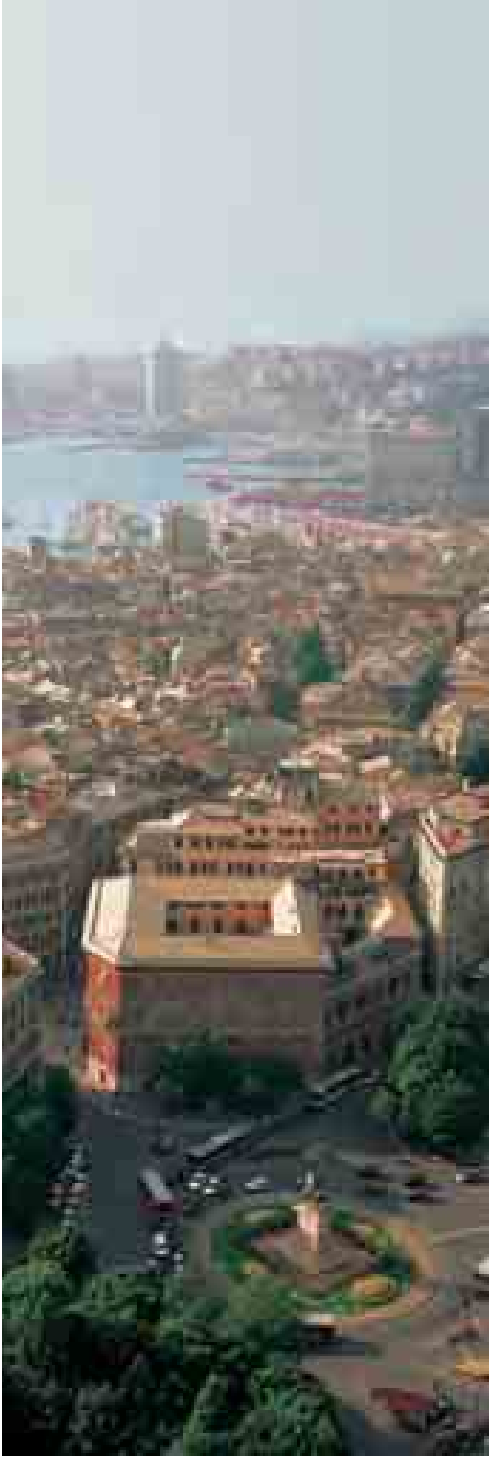
Le Strade Nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli sono stati decretati patrimonio dell'umanità.
Il prestigioso riconoscimento conferma il valore di uno spazio unico nel panorama urbanistico mondiale: le Strade Nuove (via Garibaldi e via Balbi) rappresentano infatti uno straordinario modello di lottizzazione residenziale unitaria.
Le residenze nobiliari – i cosiddetti "Rolli" – si situano per buona parte nel centro storico. Appartenuti alle famiglie più ricche e potenti tra Cinquecento e Seicento, costituiscono una peculiarità genovese: sono alloggi privati che venivano riservati ad ospiti di riguardo in visita alla città.

Il programma di valorizzazione dei Rolli è affidato al Settore Musei e al Settore Promozione della Città del Comune di Genova, alla Soprintendenza e altri Enti locali, con il coordinamento di Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura.

Nella primavera 2011 è in programma la terza edizione di **Rolli Days**, un calendario di eventi negli antichi palazzi – mostre di arte contemporanea, spettacoli musicali, performance, visite a tema e appuntamenti gastronomici.

www.rolliestradenuove.it

Visite guidate su prenotazione
tel. 010.5574741 - marketing@comune.genova.it



Musei di Strada Nuova

Direttore Piero Boccardo

musei di
Strada Nuova
Palazzi **Rosso Bianco Tursi**

Palazzo Rosso, Palazzo Bianco e **Palazzo Tursi**, sono riuniti in un unico percorso espositivo dedicato all'arte antica. I tre edifici appartengono al Sistema dei Palazzi dei Rolli, dichiarato dall'**UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità**.

Palazzo Rosso

Ospita le collezioni d'arte e gli arredi storici della famiglia Brignole-Sale. Le sale delle Stagioni, affrescate da **Gregorio De Ferrari** e **Domenico Piola**, sono fra gli emblemi del barocco genovese. La collezione di dipinti presenta capolavori di **Veronese, Reni, Guercino, Strozzi, Grechetto, Dürer, Van Dyck**. Sono fruibili l'Auditorium dei Musei di Strada Nuova e il Centro di documentazione per la Storia, l'Arte, l'Immagine di Genova.

Via Garibaldi 18 / INFO: tel. 010 2759185
ORARIO: da martedì a venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

Palazzo Bianco

Le sue collezioni, ricche di opere fiamminghe (**David, Rubens, Van Dyck**), italiane (**Veronese, Caravaggio**), genovesi (**Cambiaso, Strozzi, Fiasella, Valerio Castello, Grechetto, Domenico Piola, Magnasco**) e spagnole (**Zurbaran, Murillo**), documentano la cultura figurativa a Genova dal '500 al '700. Il percorso si conclude con la "Maddalena Penitente" di **Antonio Canova**. Il piano ammezzato ospita il **DVJ** Damasco Velluto Jeans - Centro Studi Tessuto e Moda che ospita dal 5 novembre 2010 al 13 marzo 2011 la mostra "Albania: lussi e splendori. Costumi tradizionali dall'Albania e dai Balcani".

Via Garibaldi 11 / INFO: tel. 010 2759185
ORARIO: da martedì a venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

Palazzo Tursi

Collegato a Palazzo Bianco, ne amplia il percorso espositivo con dipinti databili dal XVI al XVIII secolo. Tra gli autori più significativi **Gregorio De Ferrari** e **Alessandro Magnasco**. Il piano nobile ospita opere d'arte decorativa (**arazzi seicenteschi**, **mobili**, **ceramiche genovesi e liguri**), la **raccolta delle monete, dei pesi e delle misure** ufficiali dell'antica Repubblica di Genova e il celebre violino **Guarneri del Gesù**.

Via Garibaldi 9 / INFO: tel. 010 2759185
ORARIO: da martedì a venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

Musei di Nervi

Direttore Maria Flora Giubilei

Antiche ville ospitano, in un unico percorso espositivo, il polo d'arte moderna genovese all'interno dei grandi parchi di Nervi.

GAM
Galleria d'Arte Moderna

Ospita collezioni d'arte dal XVIII al XXI secolo. Dopo l'acquisizione del primo nucleo, donato nel 1866 da Odone di Savoia, il patrimonio si arricchisce grazie ai numerosi lasciti e a un'intensa attività, tra il 1912 e il 1950, di Orlando Grosso, primo direttore della Galleria. Le principali correnti artistiche dell'800 e 900 sono raccontate attraverso le opere, tra gli altri, di **Vincenzo Cabianca, Plinio Nomellini, Fortunato Depero, Filippo De Pisis, Eugenio Baroni** e **Renato Guttuso**.

Via Capolungo 3 / INFO: tel. 010 3726025
ORARIO: martedì - domenica 10-19
chiuso lunedì

Museo Giannettino Luxoro

Il museo ospita una collezione di **orologi e pendole**, ceramiche, preziosi argenti, specchiere, tessuti antichi. I mobili che arredano la villa sono una delle sezioni più importanti, accanto al patrimonio di **figurine da presepio**, imponente per numero e qualità dei pezzi. Nella quadreria spiccano alcune opere di **Alessandro Magnasco, Antonio Francesco Peruzzini** e **Carlo Antonio Tavella**.

Viale Mafalda di Savoia 3 / INFO: tel. 010 322673
ORARIO: martedì - venerdì 9-13
sabato 10-13, chiuso domenica e lunedì

Raccolte Frugone

Villa Grimaldi Fassio conserva le collezioni d'arte donate alla città nel 1935 e nel 1953 dai fratelli Frugone. Ritratti, paesaggi e sculture di artisti tra il 1860 e il 1930 riflettono il gusto del collezionismo di inizio '900 con una particolare attenzione per i **Macchiaioli** e il periodo della **Belle Époque**. Tra gli autori: **Giovanni Boldini, Giuseppe De Nittis, Giovanni Fattori, Giovanni Segantini, Telemaco Signorini**.

Via Capolungo 9 / INFO: tel. 010 322396
ORARIO: martedì - venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19, chiuso lunedì

Wolfsoniana

Dedicata alle **arti decorative e di propaganda** del periodo 1880-1945, dall'art nouveau al déco, dal '900 al razionalismo. Straordinaria la varietà di oggetti raccolti dal **mecenate americano Mitchell Wolfson Jr.**: dipinti, sculture, mobili, vetri, ceramiche, tessuti, grafica, manifesti, disegni, libri e riviste. La Wolfsoniana è il partner italiano della Wolfsonian – Florida International University.

Via Serra Gropallo 4 / INFO: tel. 010 3231329 - 010 5761393 / ORARIO: martedì - domenica 10-19, chiuso lunedì

Mu.MA - Galata Museo del Mare

Presidente Mu.MA Maria Paola Profumo
Direttore Mu.MA e Galata Pierangelo Campodonico

È **il più grande e innovativo museo marittimo del Mediterraneo** e annovera, fra i suoi gioielli, la ricostruzione di una **galea genovese del '600**. Il visitatore è condotto attraverso sale più tradizionali ma può anche esplorare gli **ambienti dell'Arsenale**, visitare l'**armeria della Darsena**, sfogliare con un supporto multimediale preziosi **atlanti cinquecenteschi**, salire su un **brigantino ligure dell'Ottocento** fino ad attraversare una tempesta a Capo Horn ricostruita virtualmente. Più recentemente il Galata ha rinnovato il 3° piano con mostre e allestimenti relativi alle tematiche del viaggio tra '800 e '900, come la **Sala del Piroscafo** e la grande esposizione **"La Merica!"** sull'emigrazione italiana. Nel 2011 questi allestimenti faranno parte del **MEM Museo dell'Emigrazione**.
Da evidenziare ancora il Progetto per il **Waterfront ("Affresco") di Renzo Piano**, con il relativo archivio, e la **terrazza panoramica MIRA Genova**.Dalla primavera 2010, all'interno del **Galata Open Air Museum**, museo all'aperto con pannelli fotografici e gru antiche) è stato aperto al pubblico il **sommergibile Nazario Sauro**, il più grande sottomarino italiano diventato la prima nave-museo in Italia visitabile in acqua, che è parte integrante del percorso museale.

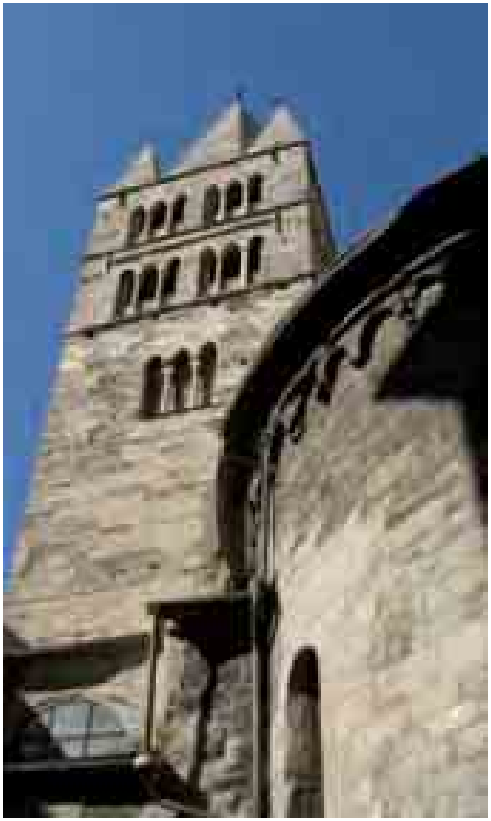
Calata De Mari, 1, Darsena - Porto Antico / INFO: tel. 010 2345655
NOVEMBRE - FEBBRAIO: martedì - venerdì 10-18, sabato, domenica e festivi 10-19.30, lunedì chiuso
MARZO - OTTOBRE: martedì - domenica 10-19.30 / AGOSTO: aperto anche lunedì

Mu.MA - Museo Teatro Commenda di Prè

Curatore Pierangelo Campodonico

La Commenda di San Giovanni di Prè, tra i più antichi edifici di Genova, fu costruita nella forma detta "ospitale" per assistere pellegrini e crociati che si recavano o ritornavano dalla Terrasanta. Dopo anni di restauri e di ricerche archeologiche curati dalle Soprintendenze locali del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali con il Comune di Genova, la Commenda presenta un allestimento in forma di **"museo teatro"**, dove i documenti della storia diventano immagine e spettacolo grazie alla collaborazione tra Mu.MA e **Teatro del Suono**.

Corso Dogali 18 / INFO: tel. 010 2514760
ORARIO: martedì - venerdì 10-17
sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso



Mu.MA - Museo Navale di Pegli

Curatore Nicla Buonasorte

Il museo ospita **collezioni marittime genovesi** (XI-XIX sec.), reperti di archeologia sottomarina, carte nautiche, modelli navali, immagini delle riviere negli acquerelli e nei dipinti ottocenteschi e testimonianze di cultura materiale dei marinai e dei maestri d'ascia liguri.
L'allestimento è una sorta di viaggio nel tempo, attraverso gli atlanti che mostrano la costa e il Mediterraneo e le vedute delle colonie che, come Chios e Tabarca, mantennero un legame profondo con la riviera.

Piazza Bonavino 7 / INFO: tel. 010 6969885
ORARIO: martedì - venerdì 9-13
sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

Castello D'Albertis Museo delle Culture del Mondo

Direttore Maria Camilla De Palma

La dimora del Capitano D'Albertis è il punto di partenza di un viaggio che conduce, attraverso il **Salotto Turco**, la **Sala Colombiana**, la **Sala Gotica** e la **Cabina Nautica**, alle civiltà precolombiane di Centro e Sudamerica, agli Indiani delle pianure nordamericane, agli Hopi dell'Arizona, alle culture dell'Oceania.
All'interno si trova anche il **Museo delle Musiche dei Popoli** e una **sezione permanente dedicata all'Etnomedicina**.

Corso Dogali 18
INFO: tel. 010 2723820 / 2723464
OTTOBRE - MARZO: martedì - venerdì 10-17
sabato e domenica 10-18, lunedì chiuso
APRILE - SETTEMBRE: martedì - venerdì 10-18
sabato e domenica 10-19,lunedì chiuso

Museo d'Arte orientale Edoardo Chiossone

Direttore Donatella Failla

Il ricchissimo patrimonio di arte giapponese e orientale, raccolto in Giappone nel periodo Meiji dal genovese Edoardo Chiossone, è esposto all'interno dell'edificio progettato dall'architetto razionalista Mario Labò.
Il museo ospita oltre **20.000 pezzi** tra dipinti, stampe, ceramiche, lacche, porcellane, armi e armature, strumenti musicali, maschere teatrali, tessuti e una collezione di grandi sculture della Cina e del Siam.

Villetta Di Negro
Piazzale Mazzini 4N
INFO: tel. 010 542285
ORARIO: martedì - venerdì 9-13,
sabato e domenica 10-19
chiuso lunedì

Museo di Sant'Agostino

Curatore Adelmo Taddei

Il museo ospita sculture, affreschi staccati, reperti lapidei dal X al XVIII secolo. Accanto a opere di Domenico Piola e Cambiaso, spiccano il **Monumento funebre a Margherita di Brabante** di Giovanni Pisano, la **Madonna con il Bambino** e il **Ratto di Elena** di Pierre Puget.
Una sezione permanente è dedicata agli **azulejos**, piastrelle in ceramica smaltata tra XV e XVI secolo. Nella nuova sezione permanente dedicata alla **pittura medievale** si snoda un percorso di capolavori che va dalla "Madonna di Pera" al "Presepe" di Luca Baudo.

Piazza Sarzano 35 r
INFO: tel. 010 2511263
ORARIO: martedì - venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19, chiuso lunedì

Museo del Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo

Nei suggestivi ambienti sotterranei della Cattedrale di San Lorenzo, sono esposti capolavori di oreficeria e arte sacra collocabili tra l'XI e il XIX secolo.
Tra i pezzi più significativi del museo il **Sacro Catino**, ritenuto per secoli il Santo Graal, la bizantina **Croce degli Zaccaria**, donata alla Cattedrale sul finire del XV secolo, l'**Arca delle Ceneri di San Giovanni Battista** (1438-1445) e altri oggetti legati al culto del patrono della città.

Cattedrale, Piazza San Lorenzo
INFO: tel. 010 2471831
ORARIO: lunedì - sabato
9-12 / 15-18

Museo del Risorgimento Istituto Mazziniano

Direttore Raffaella Ponte

Ospitato in quella che fu la **casa natale di Giuseppe Mazzini**, il museo conserva documenti e cimeli risorgimentali (autografi, oggetti, divise, bandiere, ecc.) che illustrano il percorso storico da Balilla all'impresa dei Mille, a Roma Capitale. Di rilievo le sezioni dedicate a **Goffredo Mameli** e all'"Inno Nazionale" e quella che ha per protagonista **Garibaldi e la sua epopea**.

Via Lomellini 11 / INFO: tel. 010 2465843
ORARIO: martedì - venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19, chiuso lunedì

Museo di Archeologia ligure

Direttore Patrizia Garibaldi

Il museo documenta il passato più antico della Liguria: le sepolture paleolitiche dalla **grotta delle Arene Candide** (la più antica risale a oltre 23.000 anni fa), i reperti della necropoli preromana di Genova, la **Tavola di Polcevera**, la più antica iscrizione di età romana della Liguria. Due sale sono dedicate ai marmi romani e alla collezione egizia, nella quale spiccano il sarcofago e la **mummia del sacerdote Pasherienaset**.

Via Pallavicini 1 / INFO: tel. 010 6981048
ORARIO: martedì - venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19, chiuso lunedì

Museo Diocesano

Nel Chiostro dei Canonici di San Lorenzo, il complesso museale accoglie opere di artisti che rappresentano una significativa testimonianza dell'arte sacra a Genova.
Tra le opere esposte la **Tomba dei Fieschi**, le grandi pale di **Gregorio De Ferrari**, tele di **Luca Cambiaso, Perin del Vaga**; pittura ligure del XIV-XV secolo, reperti archeologici, reliquiari, argenti e ricami.

Via Tommaso Reggio 20r
INFO: tel. 010 2541250
ORARIO: martedì e sabato 10-13/15-19,
mercoledì, giovedì, venerdì, domenica 15-19;
chiuso lunedì

Museo di Storia e Cultura Contadina

Il museo illustra sinteticamente, attraverso reperti di cultura materiale, strumenti e fotografie, gli insediamenti storici liguri, l'organizzazione delle case contadine, gli aspetti della vita familiare, i mestieri tradizionali,i cicli di coltura.
Particolarmente interessante è la ricostruzione di una cucina contadina ligure.

Salita al Garbo 43
INFO: tel. 010 7401243
ORARIO: martedì - venerdì 9-13
sabato e domenica 10-19
chiuso lunedì

Museo d'Arte contemporanea di Villa Croce

Direttore Sandra Solimano

Il museo di Villa Croce vanta un patrimonio artistico di più di **3.000 opere** di arte astratta italiana e straniera 1939 - 1980, arte genovese e ligure dalla seconda metà del '900, grafica italiana del secondo '900. Conserva l'importante collezione d'arte astratta Maria Cemuschi Ghiringhelli con oltre duecento opere di alcuni tra i più importanti artisti italiani. Sono aperti al pubblico anche la biblioteca e l'archivio.

Via Jacopo Ruffini 3 / INFO: tel. 010 580069
ORARIO: martedì - venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19, chiuso lunedì

Museo Civico di Storia Naturale Giacomo Doria

Direttore Roberto Poggi

Istituito nel 1867, dal 1912 è presso l'attuale sede che ospita nei primi due piani l'esposizione al pubblico, mentre gli altri due sono adibiti a laboratori, biblioteca e collezioni di studio (zoologiche, botaniche, mineralogiche e geopaleontologiche). Sono da segnalare il grande **scheletro fossile dell'Elefante Antico Italiano**, la ricca serie di Mammiferi, particolarmente pregevole per i Marsupiali, e la sala col diorama della Savana africana.

Via Brigata Liguria 9 / INFO: tel. 010 564567
ORARIO: martedì - venerdì 9-19
sabato e domenica 10-19, chiuso lunedì

Galleria Nazionale di Palazzo Spinola

Nella suggestiva cornice di un palazzo cinquecentesco che conserva intatta l'atmosfera di una residenza sei-settecentesca, si snoda il percorso museale della Galleria Nazionale della Liguria: la quadreria vanta opere dei maggiori artisti genovesi, fiamminghi ed europei, oltre a un'importante collezione di ceramiche. Tra i dipinti esposti opere di **Rubens, Van Dyck, Grechetto, Valerio Castello**, e molti altri.

Piazza Pellicceria 1 / INFO: tel. 010 2705300
ORARIO: martedì - sabato 8.30-19.30
domenica e festivi 13.30-19.30, chiuso lunedì

Museo di Palazzo Reale

Il sontuoso palazzo seicentesco, dimora patrizia di nobili famiglie (Balbi, Durazzo, Savoia), conserva intatti gli arredi, le opere d'arte, gli oggetti d'uso (XVII-XIX secolo). Le sue sale ospitano una ricca quadreria che comprende opere di molti artisti italiani e stranieri (**Van Dyck, Tintoretto, Strozzi**) e della scuola genovese (**Piola, Grechetto, Schiaffino**), oltre a sculture di **Filippo Parodi**. Da segnalare la collezione di mobili genovesi del XVII-XVIII secolo.

Via Balbi 10 / INFO: tel. 010 2710236
ORARIO: martedì e mercoledì 9-13.30
giovedì - domenica 9-19

Museo di Palazzo del Principe

Nelle sale del prestigioso palazzo, fatto costruire da Andrea Doria nel Cinquecento, si conservano affreschi, dipinti e sculture di importanti artisti liguri, italiani e stranieri, oltre ad una pregevole serie di arazzi. Tra gli autori presenti nel museo **Perin del Vaga, Piola, Tavarone, Cambiaso, Tiziano, Castello**. Nel giardino all'italiana si trova la monumentale fontana marmorea di Nettuno, opera dei fratelli Carlone.

Piazza del Principe 4
INFO: tel. 010 255509
ORARIO: tutti i giorni 10-17; chiuso il lunedì, domenica di Pasqua, 01.05, 15.08, 01.01

Museo Luzzati a Porta Siberia

Dal 2001 il museo ha sede nel Porto Antico di Genova nei suggestivi spazi di Porta Siberia ed espone svariate opere e scenografie di manuele Luzzati (**mezzari, arazzi, disegni**). Il complesso museale è pensato particolarmente per bambini e ragazzi: oltre alle sale adibite a spazi didattici e di animazione, offre un'area multimediale, e una biblioteca. La struttura ospita periodicamente mostre di allestimenti, costumi, bozzetti, modellini e maquette.

Area Porto Antico 6 / INFO: tel. 010 2530328
Orario estivo: martedì-domenica 11-13/15-19, lunedì chiuso. Orario invernale: martedì-domenica 10/18, lunedì chiuso

Archivio Museo della Stampa di Genova

L'Archivio Museo della Stampa propone un'officina sperimentale di tutte le forme di tipografia, naturale, tecno-artificiale e storica.
In mostra macchine a mano e a pedale, caratteri mobili di varie epoche e stili, documenti, impronte, da quella del microrganismo di ottanta milioni di anni fa a quella sindonica in vitro.

Largo Francesco Cattanei
(già Via G. Maggio) 3
INFO: tel. 010 5499643
GIORNI DI APERTURA:
martedi, giovedi e sabato
9.30 - 12.30

Museo Nazionale dell'Antartide Felice Ippolito

Il museo è dedicato al continente antartico e alle attività di ricerca svolte dalle spedizioni italiane. Il percorso prevede filmati, ricostruzioni di ambienti, campioni e reperti (collezioni glaciologiche, geologiche, mineralogiche e paleontologiche). Oltre alla biblioteca è possibile consultare i cataloghi e la banca dati dei campioni ambientali.

Palazzina Millo - Area Expo' Porto Antico
INFO: tel. 010 2543690
Ottobre-Maggio: martedì-sabato 9.45-17.30
domenica e festivi 10-18, lunedì chiuso
Giugno-Settembre: tutti i giorni 10.30-18.30, lunedì chiuso

Card dei Musei

La Card Musei di Genova permette di visitare 22 musei genovesi comunali, statali e privati. Nella versione musei+bus offre la libera circolazione sulla rete urbana di trasporti. Dà diritto inoltre all'ingresso scontato all'Acquario di Genova, Bigo, Città dei Bambini e dei Ragazzi, Palazzo Ducale, Museo Luzzati, Parco Pallavicini di Pegli, Villa Durazzo a S. Margherita Ligure, Teatro Carlo Felice, Teatro Stabile di Genova, Teatro dell'Archivolto, Teatro della Tosse, Palazzo del Principe.

I MUSEI DELLA CARD

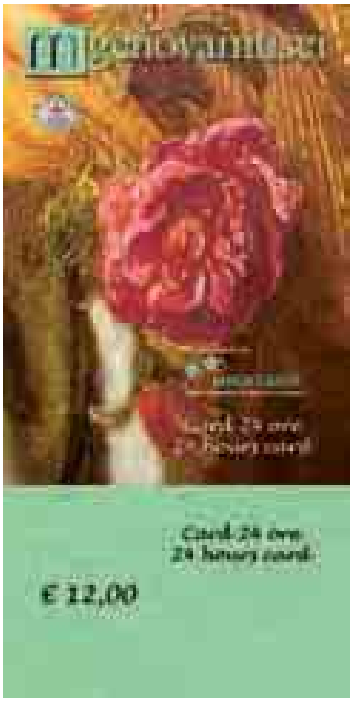
Musei di Strada Nuova - Palazzi Rosso, Bianco, Tursi
Galata Museo del Mare
Castello D'Albertis - Museo delle Culture del Mondo
Museo Navale di Pegli
Galleria d'Arte Moderna
Wolfsoniana
Raccolte Frugone
Museo Giannettino Luxoro
Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone
Museo di Sant'Agostino
Museo del Risorgimento
Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce
Museo di Storia Naturale Giacomo Doria
Museo di Archeologia Ligure
Museo di Storia e Cultura Contadina
Museo del Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo
Galleria Nazionale di Palazzo Spinola
Museo di Palazzo Reale
Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti
Museo Diocesano
Museo Nazionale dell'Antartide Felice Ippolito
Archivio Museo della Stampa
Museo Teatro Commenda di Prè

LE TARIFFE

Card 24h	euro 12,00 (*)
Card 24h + bus	euro 13,50 (*)
Card 48h	euro 16,00 (**)
Card 48h + bus	euro 20,00
Card annuale	euro 35,00
Card annuale studenti	euro 25,00

(*) non prevede l'ingresso al Galata Museo del Mare

(**) non prevede la visita al sommergibile



PUNTI VENDITA

Musei civici
Bookshop Musei di Strada Nuova
Palazzo Ducale
Ligursind Via Balbi
IAT (informazione accoglienza turistica):
via Garibaldi e piazza De Ferrari

La Card è in vendita on line:
www.mentelocale.it - www.happyticket.it
Info: **www.museidigenova.it**

Il Sistema dei Palazzi dei Rolli

La Card Musei di Genova permette di visitare i più importanti Palazzi dei Rolli aperti al pubblico: i Musei di Strada Nuova (Palazzo Rosso, Palazzo Bianco e Palazzo Tursi), Palazzo Spinola di Pellicceria e Palazzo Reale.

1 Antonio Doria
Largo Eros Lanfranco 1

2 Clemente della Rovere
Piazza Rovere 1

3 Giorgio Spinola
Salita Santa Caterina 4

4 Tommaso Spinola
Salita Santa Caterina 3

5 Giacomo Spinola
Piazza Fontane Marose 6

6 Ayrolo Negrone
Piazza Fontane Marose 3-4

7 Paolo Battista e Niccolò Interiano
Piazza Fontane Marose 2

8 Agostino Pallavicino
Via Garibaldi 1

9 Pantaleo Spinola
Via Garibaldi 2

10 Franco Lercari
Via Garibaldi 3

11 Tobia Pallavicino
Via Garibaldi 4

12 Angelo Giovanni Spinola
Via Garibaldi 5

13 Gio Battista Spinola
Via Garibaldi 6

14 Nicolosio Lomellino
Via Garibaldi 7

15 Giacomo e Lazzaro Spinola
Via Garibaldi 8-10

16 Nicolò Grimaldi (Palazzo Tursi)
Via Garibaldi 9

17 Baldassarre Lomellini
Via Garibaldi 12

18 Luca Grimaldi (Palazzo Bianco)
Via Garibaldi 11

19 Ridolfo Maria e Gio Francesco I Brignole Sale (Palazzo Rosso)
Via Garibaldi 18

20 Gerolamo Grimaldi
Salita San Francesco 4

21 Gio Carlo Brignole
Piazza della Meridiana 2

22 Bartolomeo Lomellino
Largo Zecca 4

23 Stefano Lomellini
Via Cairoli 18 / Via Lomellini 19

24 Giacomo Lomellini
Largo Zecca 2

25 Antoniotto Cattaneo
Piazza dell'Annunziata 2

26 Gio Agostino Balbi
Via Balbi 1

27 Gio Francesco Balbi
Via Balbi 2

28 Giacomo e Pantaleo Balbi
Via Balbi 4

29 Francesco Balbi Piovera
Via Balbi 6

30 Stefano Balbi - Reale
Via Balbi 10

31 Giorgio Centurione
Via Lomellini 8

32 Cosma Centurione
Via Lomellini 5

33 Giorgio Centurione
Via del Campo 1

34 Cipriano Pallavicini
Piazza Fossatello 2

35 Nicolò Spinola
Via San Luca 14

36 Francesco Grimaldi (Spinola di Pellicceria)
P.zza Pellicceria, 1

37 Gio Batta Grimaldi
Vico San Luca 4

38 Gio Battista Grimaldi
Piazza San Luca 2

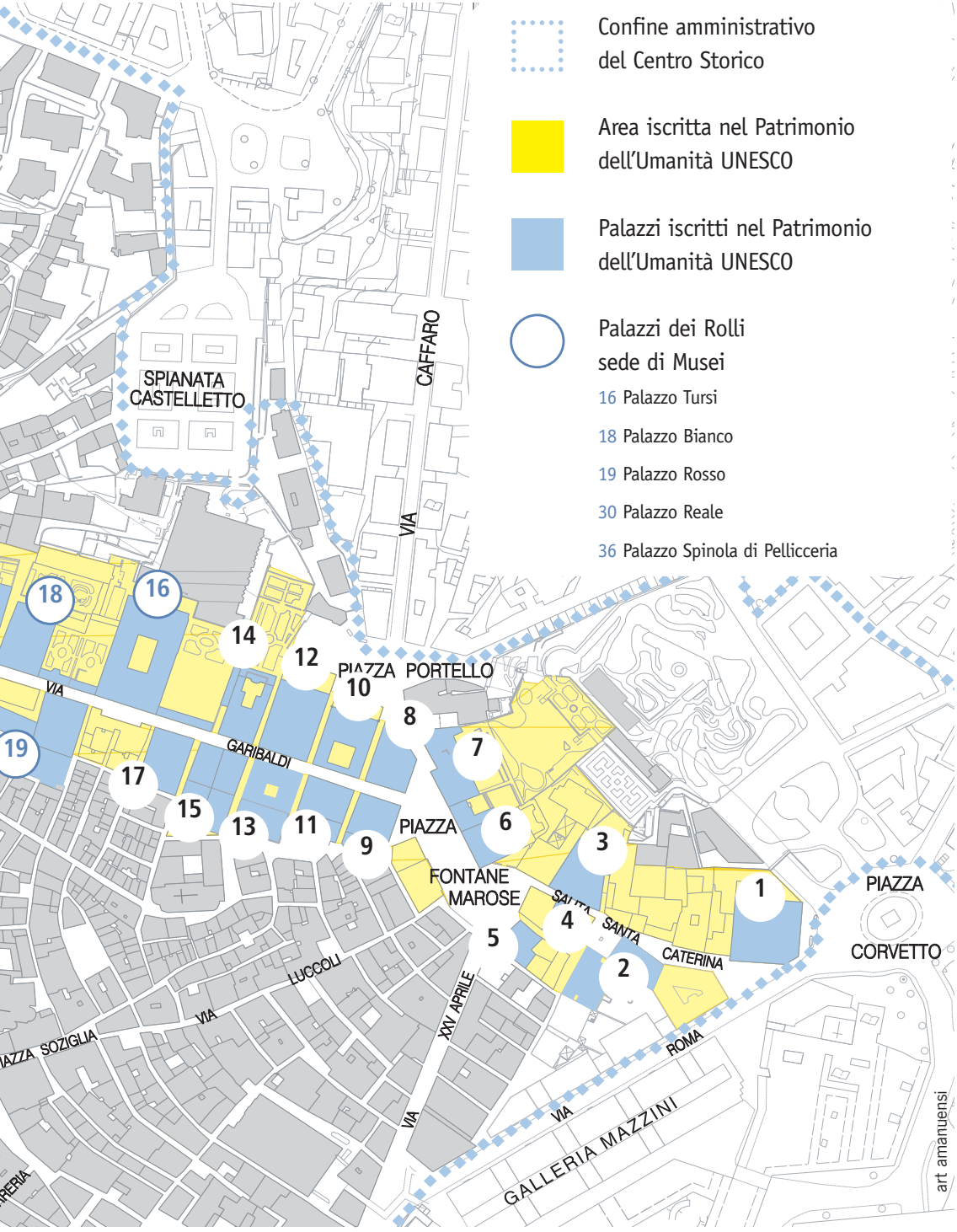
39 Stefano De Mari
Via San Luca 5

40 Ambrogio Di Negro
Via San Luca 2

41 Emanuele Filiberto Di Negro
Via al Ponte Reale 2

42 Palazzo de Marini
Piazza de Marini 1

30
26
29
28
27
24
22
25
23
31
33
32
34
20
21
35
36
37
38
39
40
41
42
VIA BALBI
ANTONIO GRAMSCI
VIA DI PRE'
PIAZZA DELLA NUNZIATA
VIA DELLE FONTANE
PIAZZA DELLA ZECCA
VIA LOMELLINI
VIA CAIROLI
VIA DEL CAMPO
VIA AL PONTE CALVI
VIA DI FOSSATELLO
ACQUARIO
PIAZZA CARICAMENTO
VIA SAN LUCA
VIA PONTE REALE
PIAZZA BANCHI
VIA DEGLI OREFICI



art amanuensi

Palazzo Ducale

Palazzo Ducale è oggi un moderno centro polifunzionale nel quale convivono ambienti espositivi e congressuali, archivi, biblioteche ed esercizi commerciali. Nello Spazio Didattico sono esposte 29 opere tra incisioni, olii, pastelli e ceramiche di **Oscar Saccorotti**, artista legato alla Liguria da un sentimento profondo, donate dalla moglie Raffaella Solari.
La visita è a ingresso libero il martedì ore 10-13 e il giovedì ore 15-18.
La **Sala multimediale** al piano Porticato permette di scoprire i segreti dei Palazzi dei Rolli grazie a tecnologie multimediali e interattive. Come in una passeggiata virtuale, il visitatore può, attraverso gesti semplici come fingere di osservare attraverso un binocolo, "entrare" negli storici Rolli e scrutarne i particolari.

La Torre Grimaldina e le carceri

La Torre Grimaldina ospita le Carceri in cui erano imprigionati fin dal '300 cospiratori, nobili in attesa di riscatto e anarchici. Speranze, proteste d'innocenza, poesie, pitture murali con velieri e scene allegoriche ricoprono i muri delle celle. Numerosi gli "ospiti" illustri: un doge, Paolo Da Novi, il pirata Dragut, terrore del Mediterraneo nel '500 e alcuni pittori seicenteschi tra cui Domenico Fiasella, Luciano Borzone e Pietro Mulier il Tempesta. Nel 1815 nella Torre fu rinchiuso Niccolò Paganini con l'accusa di "ratto e seduzione di minore" e pochi anni dopo, nel 1833, il patriota Jacopo Ruffini si uccise nella cella chiamata *Lo Scalinetto*.

Le statue di Andrea e Gio. Andrea Doria

Nel luglio 2010 sono ritornate a Palazzo Ducale le celeberrime statue dei benemeriti patrizi Andrea e Gio. Andrea Doria, realizzate rispettivamente da Giovanni Angelo Montorsoli (1507 ca.-1563), talentuoso collaboratore di Michelangelo, e da Taddeo Carlone (1543-1613). Nel 1797 le due statue vennero "dal furor popolare abbattute" quando una violenta sollevazione distrusse quello che veniva additato come il simbolo per eccellenza del regime aristocratico. Dopo svariate vicissitudini le sculture, purtroppo prive degli arti e delle teste mai ritrovate, furono ricoverate dapprima nel chiostro di San Matteo e poi negli spazi del Museo di Sant'Agostino. Oggi, dopo un accurato restauro, vengono riportate nel contesto originario anche se, per evidenti motivi di conservazione, non più all'aperto, ma sul ballatoio, facilmente visibili dall'atrio e in parte anche dalla piazza.

Piazza Matteotti 9 / INFO: tel. 010 5574065
www.palazzoducale.genova.it
Il palazzo è aperto tutti i giorni. Orario delle mostre a pagamento: 9-19 dal martedì alla domenica, chiuso il lunedì

Gift Shop

All'interno della biglietteria di Palazzo Ducale si possono trovare gadget - borse, t-shirt, grembiuli, oggettistica e cartoleria - realizzati in collaborazione con La Bottega Equo-solidale, i detenuti della Casa Circondariale di Genova Marassi e la Cooperativa Sociale dei Gatti Galeotti di Milano.

Il materiale utilizzato per la creazione dei prodotti proviene dal riciclaggio degli striscioni delle mostre realizzate a Palazzo Ducale e da materiali equo-solidali.

Su prenotazione si realizzano oggetti promozionali per convegni e congressi.

Progetto Carceri

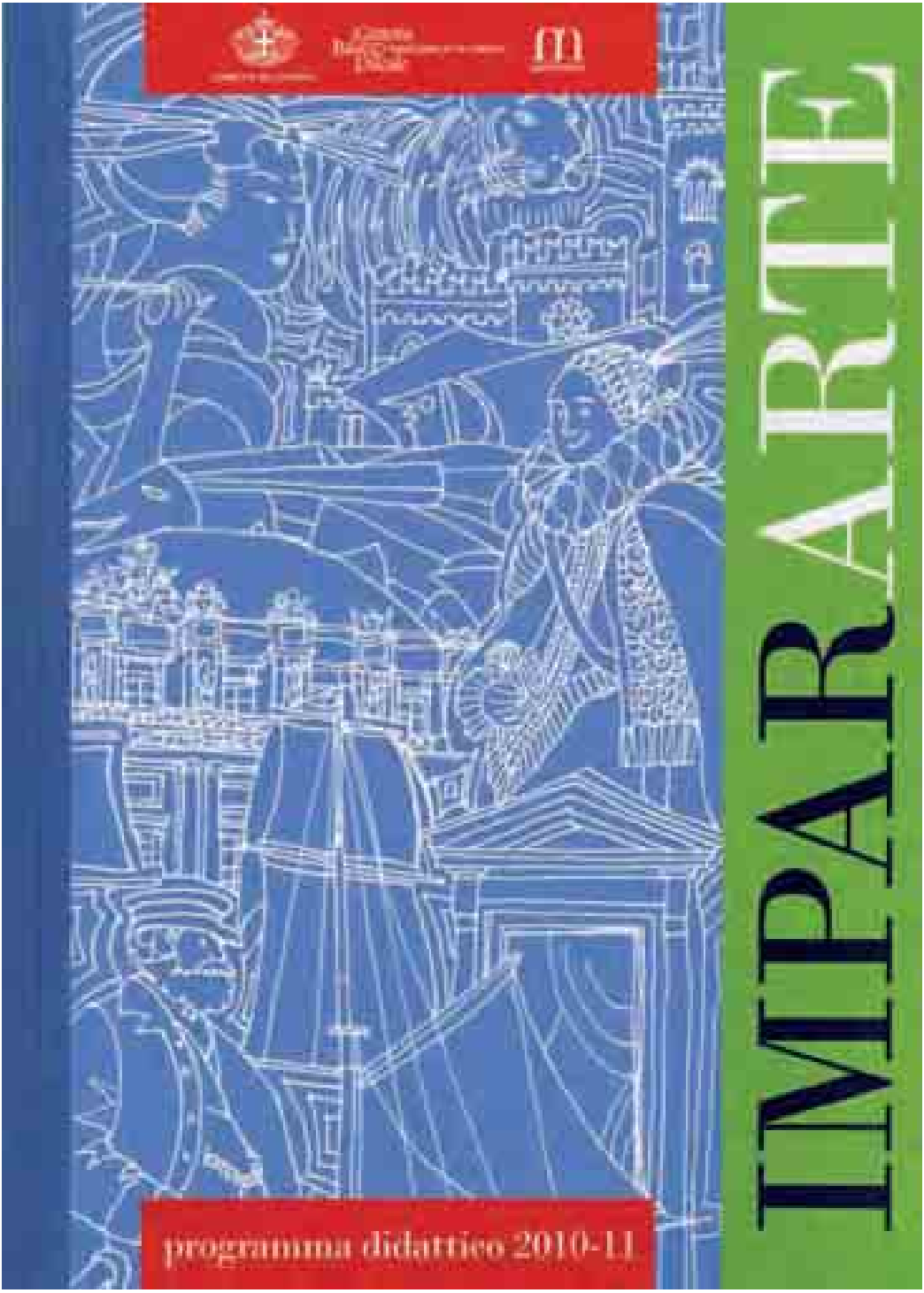
Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura intende consolidare la collaborazione con la Casa Circondariale di Genova Marassi. Una collaborazione iniziata da alcuni anni con la realizzazione di diversi progetti collegati agli eventi espositivi del palazzo e approdata nell'allestimento della Mostra "Uomini Dentro" realizzata dai detenuti studenti del Carcere di Marassi all'interno delle celle della Torre Grimaldina.

Una mostra di grande suggestione emotiva che ha avuto un inaspettato successo di pubblico ed ha permesso ai visitatori e agli studenti delle scuole genovesi di entrare in contatto con il mondo della "reclusione" verificando che può esserci integrazione tra la detenzione e il tessuto sociale e culturale della città.
Un'occasione in cui il carcere non è stato vissuto solo come fonte di conflitti o "corpo estraneo" ma anche come possibilità di riscatto e risorsa positiva.
Per questo, anche nel corso del 2011 verrà realizzato un progetto che vedrà coinvolti nuovamente i detenuti insieme agli studenti delle scuole genovesi nel quale l'esperienza negativa dell'uno potrà diventare messaggio preventivo per l'altro ed avere un forte riscontro comunicativo sulla cittadinanza, sempre mantenendo un alto livello culturale.

IMPARARTE

Su IMPARARTE tutto il programma per scuole e famiglie della Fondazione Palazzo Ducale e dei Musei di Genova.

Informazioni e prenotazioni:
www.palazzoducale.genova.it
didattica@palazzoducale.genova.it
tel. 010.5574064 / 65 - fax 010.562390



IMPARARTE

programma didattico 2010-11

GRAFICHE

STAMPATI EDITORIALI E PUBBLICITARI

sempre vicini alla cultura

Via G. Marconi, 18 A
16010 Savignone (GE)
Tel. 010.97.61.488
graficheg7@graficheg7.it

Azienda Certificata ISO 14001
per ridurre l'impatto ambientale

5 tipi di abbonamento (a 15, 12, 10, 8 spettacoli, giovani a 5 spettacoli) da comporre liberamente

3 importanti agevolazioni
- una telefonata per prenotare e si ritira il biglietto al momento dello spettacolo
- in vendita tutte le recite di ogni spettacolo
- nessun costo di prevendita se i biglietti saranno ritirati al momento dell'acquisto

4 vantaggi in più
- prezzo speciale per l'abbonamento giovani
- riduzione del 30% per gli spettacoli fuori abbonamento
- riduzione del 30% per gli spettacoli non visti con l'abbonamento
- sconto particolare per le cinque produzioni speciali

Da 11 anni prezzi invariati!

Con l'abbonamento si risparmia fino al 60% rispetto ai biglietti singoli

Informazioni: 010 5342.200 | info@teatrostabilegenova.it | www.teatrostabilegenova.it

teatro stabile di genova

STAGIONE 2010/2011

	data / produzione	spettacolo	interpreti principali	regia
DUSE	12 ottobre | 24 ottobre Compagnia Gank, Festival Borgio Verezzi collaborazione Teatro Stabile di Genova	Luigi Pirandello **QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO**	Gli attori della Compagnia	Alberto Giusta ■
CORTE	15 ottobre | 7 novembre Teatro Stabile di Genova	William Shakespeare **MISURA PER MISURA** teatro stabile di genova	Eros Pagni Roberto Alinghieri, Alice Arcuri, Marco Avogadro Massimo Cagnina, Fabrizio Careddu, Gianluca Gobbi Aldo Ottobrino, Nicola Pannelli, Roberto Serpi Antonio Zavatteri, Antonietta Bello, Irene Villa	Marco Sciaccaluga ✱ ●
DUSE	26 ottobre | 31 ottobre Teatro Stabile del Veneto, Teatro Stabile delle Marche, Napoli Teatro Festival Italia	Thomas Bernhard **IMMANUEL KANT**	Manrico Gammarota Mauro Marini, Paolo Fosso Emanuele Maria Basso	Alessandro Gassman ■
DUSE	2 novembre | 6 novembre	**FESTIVAL DELLA SCIENZA** *fuori abbonamento*		
CINQUE PRODUZIONI SPECIALI AL DUSE	9 novembre | 16 novembre Teatro Stabile di Genova	Christian Simeon **CONTROTEMPO** (Thiorba) teatro stabile di genova	Fabrizio Careddu, Gabriele Gallinari Barbara Moselli, Sarah Nicolucci, Orietta Notari	Marco Sciaccaluga ▲ ■
	18 novembre | 25 novembre Teatro Stabile di Genova	Juan Mayorga **IL RAGAZZO DELL'ULTIMO BANCO** teatro stabile di genova	Roberto Alinghieri, Alice Arcuri, Cristiano Dessì Nicola Pannelli, Fiorenza Pieri, Vito Saccinto	Alberto Giusta ▲ ■
	27 novembre | 4 dicembre Teatro Stabile di Genova	Tony Kushner **UN POSTO LUMINOSO CHIAMATO GIORNO** teatro stabile di genova	Alice Arcuri, Fiammetta Bellone, Maurizio Lastrico Paolo Li Volsi, Michele Maganza, Francesca Masella Maira Grazia Pompei, Silvia Quarantini	Massimo Mesciulam ▲ ■
	7 dicembre | 14 dicembre Teatro Stabile di Genova Narramondo e Compagnia Gank	da Ghassan Kanafani **INGANNATI** NELLA STESSA SERA Kai Hensel **LA GUERRA DI KLAMM** teatro stabile di genova	Nicola Pannelli Antonio Zavatteri	Nicola Pannelli Filippo Dini ▲ ■
	16 dicembre | 23 dicembre Teatro Stabile di Genova	Henning Mankell **IL BUIO DI GIORNO** teatro stabile di genova	Ilaria Amadasi, Federico Vanni	Filippo Dini ▲ ■
CORTE	11 novembre | 14 novembre Promo Music	Moni Ovadia **SENZA CONFINI** Ebrei e zingari	Moni Ovadia	Moni Ovadia
CORTE	18 novembre | 21 novembre Teatro Stabile di Genova in collaborazione con Regione Liguria	Gian Piero Alloisio e Umberto Bindi **LA MUSICA È INFINITA** teatro stabile di genova	Giuseppe Cederna Gian Piero Alloisio, Maria Pierantoni Giua Mario Arcari, Barbara Bosio, Dino Stellini	Andrea Liberovici ●
CORTE	23 novembre | 28 novembre Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia Teatro de Gli Incamminati, Teatro di Messina	Sofocle **EDIPO RE**	Franco Branciaroli	Antonio Calenda ■
CORTE	30 novembre | 5 dicembre Teatro Stabile di Bolzano	Molière **IL MALATO IMMAGINARIO**	Paolo Bonacelli Patrizia Milani, Carlo Simoni	Marco Bernardi ■
CORTE	7 dicembre | 12 dicembre Compagnia Mauri Sturno	Anthony Shaffer **L'INGANNO** (Sleuth)	Glauco Mauri, Roberto Sturno	Glauco Mauri ■
CORTE	14 dicembre | 21 dicembre Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa	Federico García Lorca **DONNA ROSITA NUBILE**	Andrea Jonasson Giulia Lazzarini Franca Nuti	Lluís Pasqual ■
CORTE	28 dicembre | 2 gennaio Teatro Stabile di Calabria Teatro Quirino	Eduardo Scarpetta **LO SCARFALIETTO**	Geppy Gleijeses Lello Arena, Marianella Bargilli	Geppy Gleijeses ■
DUSE	7 gennaio | 10 gennaio ESERCITAZIONE	Arthur Schnitzler *ingresso libero* **GIROTONDO** teatro stabile di genova	Gli allievi della Scuola di Recitazione	Massimo Mesciulam
CORTE	11 gennaio | 16 gennaio Teatro Stabile delle Marche Teatro Eliseo, Nuovo Teatro srl	William Shakespeare **OTELLO**	Danilo Nigrelli, Arturo Cirillo	Arturo Cirillo ■
DUSE	11 gennaio | 16 gennaio Teatro Stabile di Torino Associazione Culturale Muse	Laura Curino e Gabriele Vacis **IL SIGNORE DEL CANE NERO** Storie su Enrico Mattei	Laura Curino	Gabriele Vacis ■
CORTE	18 gennaio | 23 gennaio Teatro di Roma	Molière **IL MISANTROPO**	Massimo Popolizio	Massimo Castri ■
DUSE	Teatro di Roma 18-19-20 gennaio 21-22-23 gennaio	Antonio Tabucchi / Marco Baliani e Ugo Riccarelli **PIAZZA D'ITALIA** **LA REPUBBLICA DI UN SOLO GIORNO**	Gli attori della Compagnia	Marco Baliani ■

Abbonamento libero a 15, 12, 10, 8 spettacoli: l'Abbonato sceglie i 15 (o 12, 10, 8) spettacoli che preferisce fra tutti quelli del cartellone, salvo l'impegno a sceglierne almeno 2 fra i 5 prodotti dal Teatro Stabile di Genova (contrassegnati con il simbolo ●). **Abbonamento a posto fisso** a 15, 12, 10, 8 spettacoli: l'Abbonato sceglie i 15 (o 12, 10, 8) spettacoli che preferisce fra quelli contrassegnati con il simbolo ■, salvo l'impegno a sceglierne almeno 2 fra i 4 prodotti dal Teatro Stabile

CALENDARIO DEGLI SPETTACOLI ALLA CORTE E AL DUSE

	data / produzione	spettacolo	interpreti principali	regia
CORTE	25 gennaio | 30 gennaio Diana OR.I.S.	Armando Curcio **I CASI SONO DUE**	Carlo Giuffrè Angela Pagano	Carlo Giuffrè ■
DUSE	25 gennaio | 30 gennaio Teatro Piemonte Europa Il Contato / Teatro Giacosa di Ivrea	Carlo Fruttero **DONNE INFORMATE SUI FATTI**	Romina Mondello Daniela Poggi Patrizia Zappa Mulas	Beppe Navello ■
CORTE	1 febbraio | 6 febbraio Teatro Metastasio Stabile della Toscana Stabile di Torino, Compagnia S. Lombardi	Giovanni Testori **I PROMESSI SPOSI ALLA PROVA**	Pierluigi Corallo, Marion D'Amburgo Iaia Forte, Sandro Lombardi Massimo Verdastro, Debora Zuin	Federico Tiezzi ■
DUSE	8 febbraio | 27 febbraio Teatro Stabile di Genova	Harold Pinter **IL RITORNO A CASA** teatro stabile di genova	Roberto Alinghieri, Alice Arcuri Fabrizio Careddu, Alberto Giusta Nicola Pannelli, Federico Vanni	Marco Sciaccaluga ✻ ●
CORTE	9 febbraio | 12 febbraio Emilia Romagna Teatro Teatro Stabile di Torino, Teatro di Roma	Pippo Delbono **LA MENZOGNA**	Pippo Delbono	Pippo Delbono
CORTE	15 febbraio | 20 febbraio La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo	Eduardo De Filippo **LE BUGIE CON LE GAMBE LUNGHE**	Luca De Filippo	Luca De Filippo ■
CORTE	22 febbraio | 27 febbraio Teatro Stabile di Catania Teatro Biondo Stabile di Palermo	Luigi Pirandello **IL BERRETTO A SONAGLI**	Pino Caruso Magda Mercatali Loredana Solfizi, Enrico Guarneri	Giuseppe Dipasquale ■
CORTE	1 marzo | 6 marzo Teatro de Gli Incamminati	da Miguel de Cervantes **DON CHISCIOTTE**	Franco Branciaroli	Franco Branciaroli ■
DUSE	1 marzo | 6 marzo Tieffe Teatro Milano Stabile di Innovazione	Giorgio Gaber e Sandro Luporini **E PENSARE CHE C'ERA IL PENSIERO**	Maddalena Crippa	Emanuela Giordano ■
CORTE	8 marzo | 13 marzo Joleflim	Marco Paolini e Michela Signori **LA MACCHINA DEL CAPO**	Marco Paolini	Marco Paolini ■
DUSE	15 marzo | 3 aprile Teatro Stabile di Genova	Andrea Liberovici in collaborazione con Luca Ragagnin **OPERETTA IN NERO** teatro stabile di genova	Helga Davis, Vito Saccinto, Federico Vanni	Andrea Liberovici ✻ ●
CORTE	29 marzo | 21 aprile Teatro Stabile di Genova collaborazione Santacristina Centro Teatrale	Henrik Ibsen **NORA ALLA PROVA** da Casa di bambola teatro stabile di genova	Mariangela Melato e altri cinque interpreti da definire	Luca Ronconi ✻ ●
DUSE	5 aprile | 10 aprile Cherestani Produzioni	Nigel Williams **NEMICO DI CLASSE**	Gli attori della Compagnia	Massimo Chiesa ■
DUSE	12 aprile | 17 aprile Emilia Romagna Teatro, Teatro di Roma Teatro Metastasio Stabile della Toscana	Samuel Beckett **FINALE DI PARTITA**	Vittorio Franceschi Milutin Dapcevic	Massimo Castri ■
DUSE	18-19-20 aprile Corelli Produzioni	Gian Carlo Ragni *fuori abbonamento* **MAURO GARIBALDINO (PER CASO)**	Mauro Pirovano	Gian Carlo Ragni
CORTE	26 aprile | 1 maggio Teatro Stabile di Torino Teatro Regionale Alessandrino	da Carlo Goldoni **RUSTEGHI**	Eugenio Allegri Natalino Balasso Jurij Ferrini	Gabriele Vacis ■
DUSE	27 aprile | 1 maggio Fama Fantasma Asti Teatro 30	Joanna Murray-Smith **HONOUR**	Paola Pitagora Roberto Alpi	Franco Però
CORTE	5-6-7 maggio	Beppe Gambetta **ACOUSTIC NIGHT 11**	Beppe Gambetta	Beppe Gambetta Federica Calvino Prina
DUSE	11 maggio | 15 maggio Chance Eventi, Suq Festival e Compagnia	Emilia Marasco **MADRI CLANDESTINE**	Carla Peirolero e la Compagnia del Suq	Antonio Zavatteri
DUSE	17 maggio | 22 maggio Lunaria Teatro	William Shakespeare **TUTTO È BENE QUEL CHE FINISCE BENE**	Mariella Lo Giudice Enrico Mutti	Daniela Ardini ■
PICCOLA CORTE	24 maggio | 11 giugno RASSEGNA DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA	**MOTOR TOWN** **EMMA** **PERSONE PREDILETTE** teatro stabile di genova	di Simon Stephens di Howard Zinn di Laura de Weck	Gran Bretagna Stati Uniti Svizzera

di Genova (contrassegnati con il simbolo ✻). **Produzioni speciali** (contrassegnate con il simbolo ▲) Tutti gli Abbonati che scelgono di vedere – con un tagliando – almeno uno di questi "5 spettacoli speciali" possono assistere agli altri o con un nuovo tagliando d'abbonamento o acquistando ogni volta un biglietto, anche questo "speciale" di solo € 7 a spettacolo (se adulti) e di € 4 se giovani fino a 26 anni (28 se universitari). **Abbonamento giovani** a 5 spettacoli (scelta libera).

Etgar Keret
Pizzeria Kamikaze
con Eugenio Allegri, Simona Guarino, Giorgio Scaramuzzino, Luca Alberti, Filippo Bandiera, Daniela Bendini, Matteo Bologna, Emanuela Bonora, Erika Melli, Francesca Zaccaria
Teatro dell'Archivolto
da mer 20 a sab 23
da lun 25 a sab 30
OTTOBRE

Ambra Angiolini
La misteriosa scomparsa di W
di Stefano Benni
Teatro dell'Archivolto
mar 2 mer 3
NOVEMBRE

Daniel Pennac
Diario di un somaro
con Giorgio Scaramuzzino
Teatro dell'Archivolto
ven 12 sab 13
NOVEMBRE

Claudio Bisio
Io quella volta lì avevo 25 anni
di Giorgio Gaber e Sandro Luporini
con Carlo Boccadoro al pianoforte
Teatro dell'Archivolto
mar 16 mer 17
NOVEMBRE

Neri Marcorè-Eugenio Allegri
Terra padre
di Roberto Saviano
Teatro dell'Archivolto
ven 19 sab 20
NOVEMBRE

Bebo Storti - Fabrizio Coniglio
Suicidi?
di Mario Almerighi
e Fabrizio Coniglio
Colorado / Gershwin / Tangram
ven 26 sab 27
NOVEMBRE

Elio Germano
Thom Pain (basato sul niente)
di Will Eno
BAM teatro / Infinito snc
mer 1 gio 2
DICEMBRE

Ascanio Celestini,
Giancarlo De Cataldo,
Diego De Silva, Marcello Fois,
Michela Murgia, Francesco Piccolo
La notte degli scrittori
un progetto Einaudi Editore
Teatro dell'Archivolto
sab 11
DICEMBRE
ore 19

Claudio Gioè-Neri Marcorè
Eretici e corsari
di Giorgio Gaber, Sandro Luporini e Pier Paolo Pasolini
musiche dal vivo Gnu Quartet
Teatro dell'Archivolto
ven 17 sab 18
DICEMBRE

Dedicato a Pier Paolo Pasolini
La commedia delle ceneri
con Luca Alberti, Filippo Bandiera, Matteo Bologna, Massimo Cerruti, Eleonora Chiocchini, Simona Guarino, Riccardo Maranzana, Fabrizio Matteini, Rosanna Naddeo, Francesca Zaccaria
Teatro dell'Archivolto
da gio 13 a sab 15
da mar 18 a ven 21
da lun 24 a sab 29
GENNAIO

Malou Airaudo
Schwarze Katze
con Peter Sowinski, Elena Friso, Eugen Ulrich, Paul Hess, Pascal Nanko, Denis Kuhnert
Renegade / Melez
lun 17
GENNAIO

Bertolt Brecht
Cerchio di gesso
un progetto di Malkia Theatre
Teatro delle Briciole / AMREF
sab 22
GENNAIO

Claudio Santamaria
La notte poco prima della foresta
di Bernard- Marie Koltès
Nuovo Teatro
ven 11 sab 12
FEBBRAIO

Lella Costa
Arie
IRMA Spettacoli
gio 17 ven 18
FEBBRAIO

Amélie Nothomb
Palcoscenico Nothomb
un progetto Voland Edizioni / Teatro dell'Archivolto
lun 21
FEBBRAIO
ore 19

Banda Osiris-Ugo Dighero
Italiani, italieni, italioti
di Michele Serra
Teatro dell'Archivolto
ven 25 sab 26
FEBBRAIO

Giuseppe Battiston
Gianmaria Testa
18 mila giorni - Il pitone
di Andrea Bajani
Fuorivia / Teatro Stabile Di Torino
mar 1
MARZO

Moni Ovadia
Il registro dei peccati
Rapsodia lieve per racconti, melopee, narrazioni e storielle
Promo Music
mar 8
MARZO

Saverio La Ruina
La Borto
Scena Verticale
ven 11 sab 12
MARZO

Babilonia Teatri
Pop star
con Valeria Raimondi, Enrico Castellani, Ilaria Dalle Donne, Luca Scotton
ven 18 sab 19
MARZO

Mario Perrotta
I Cavalieri – Aristofane Cabaret
con Mario Perrotta, Paola Roscioli, Lorenzo Ansaloni, Maria Grazia Solano, Giovanni Dispenza, Donatella Allegro
musica Mario Arcari
Teatro dell'Argine
ven 25
MARZO

Marina Massironi
La donna che sbatteva nelle porte
di Roddy Doyle
Teatro dell'Archivolto
gio 7 ven 8 sab 9
APRILE

Emma Dante
La trilogia degli occhiali
con Claudia Benassi, Valentina Chiribella, Sabino Civilleri, Manuela Lo Sicco, Carmine Maringola, Onofrio Zummo
Compagnia Sud Costa Occidentale
mer 13 gio 14 ven 15
APRILE

Emma Dante
Anastasia, Genoveffa e Cenerentola
con Talia Carroccio, Claudia Benassi, Onofrio Zummo, Valentina Chiribella
Compagnia Sud Costa Occidentale
sab 16
APRILE

Yungchen Lhamo / Davide Ferrari
Peace, love, music and Tibet
un progetto di Echo Art
gio 21
APRILE

Dergah Danza Teatro
Sheliak
con Luca Alberti, Filippo Bandiera, Giovanni Di Cicco, Milena Fois, Francesca Zaccaria
gio 28 ven 29
APRILE

Gabriele Mirabassi
con l'Orchestra Filarmonica di Sampierdarena
Circolo Musicale Risorgimento
sab 30
APRILE

Niccolò Ammaniti
Carta e fango
spettacolo laboratorio dai testi di Niccolò Ammaniti
Teatro dell'Archivolto
da mar 10 a sab 14
MAGGIO

Notturno in danza
a cura di Giovanni Di Cicco / Dergah Danza Teatro
(febbraio / maggio)
ore 22.30

gli spettacoli iniziano alle ore 21 salvo diversa indicazione

biglietti da 20 a 16 euro
studenti con meno di 26 anni 7,50 euro

Teatro Fondazione dell'Archivolto

Teatro Gustavo Modena
Sala Mercato
piazza Modena 3 Genova

Comune di Genova
Provincia di Genova
Regione Liguria
Con il sostegno della

Carte Archivolto

Scopri il modo più facile e conveniente per andare a teatro

novità
Archivolto Quattro per te
60 euro 4 spettacoli
un abbonamento pensato per chi desidera fare solo un assaggio della stagione

Carta Archivolto
162 euro 12 ingressi
un abbonamento libero ricaricabile, da usare da soli o in compagnia

Carta Archivolto Studenti
5 spettacoli 25 euro
un abbonamento per chi ha meno di 26 anni per vedere teatro a prezzi imbattibili

info 010 6592 220
promo@archivolto.it

www.archivolto.it

De Houtwielen-Ballonnen 1997 © Ellen Kooi / Courtesy Torch Gallery Amsterdam

Gentile Signora, Gentile Signore,
se desidera ricevere direttamente informazioni sui più rilevanti appuntamenti culturali di Palazzo Ducale e rendere questo servizio migliore, chiediamo la sua collaborazione e la invitiamo a inviare i suoi dati tramite e-mail a: **registrati@palazzoducale.genova.it**. Le chiediamo di confermarci comunque i suoi dati anche se già forniti in passato.
In alternativa può recapitare questo tagliando compilato alla Biglietteria di Palazzo Ducale, Piazza Matteotti 9 - 16123 Genova o telefonare al n. 010.5574065. I dati verranno utilizzati esclusivamente per l'invio di informazioni relative a eventi organizzati o promossi dalla Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura. Sempre più le comunicazioni saranno inviate tramite e-mail. Se vuole essere aggiornato in tempo reale consulti il sito **www.palazzoducale.genova.it** dove potrà anche iscriversi alla newsletter settimanale.

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

CITTÀ

PROVINCIA CAP

TEL.

E-MAIL

FIRMA

INFORMATIVA SULLA PRIVACY. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del D.Lgs 196/03 e s.m.
Per informativa completa o cancellazione:
registrati@palazzoducale.genova.it oppure tel. 010.5574065

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura

www.palazzoducale.genova.it